

Bilancio Sociale

2022





Foto copertina:

Giacomo Liverani
Repubblica Democratica del Congo

Grafica:

Paola Zolfanelli

**La pubblicazione è stata resa possibile
grazie al contributo di tutto lo staff di
Ai.Bi. Amici dei Bambini in Italia e nel mondo
e della Cooperativa AIBC**

INDICE

Lettera del Presidente	pag. 4
Nota metodologica	pag. 6
Chi siamo	pag. 8
Adozione Internazionale	pag. 18
Cooperazione Internazionale	pag. 32
Interventi Umanitari	pag. 46
Povertà Educativa in Italia	pag. 54
Attività di Comunicazione, Sensibilizzazione e Advocacy	pag. 66
Attività di Raccolta Fondi in Italia	pag. 68
Fare del Bene è una Grande Impresa	pag. 69
Bilancio in sintesi	pag. 74

LETTERA DEL PRESIDENTE

L'abbiamo ripetuto più volte: viviamo in tempi difficili. Neppure il 2022 ha fatto eccezione: non abbiamo fatto in tempo a uscire dal tunnel del Covid, che un'altra tragedia si è abbattuta sull'Europa: il conflitto in Ucraina. Un evento sconvolgente in sé, ma che ha travolto chi, come Ai.Bi., svolgeva diverse attività tanto in Ucraina quando in Russia.

Inutile sottolineare come tutto questo abbia inevitabilmente caratterizzato gran parte del 2022: al deflagrare delle ostilità, infatti, per Ai.Bi. tra le poche ONG italiane presente (da anni) in entrambi i Paesi belligeranti, è stato scontato sentirsi chiamata in causa e rispondere immediatamente "presente" al grido di aiuto, avviando azioni concrete di solidarietà per il popolo ucraino, in modo particolare per i bambini e le famiglie. Nel giro di pochi giorni è stata lanciata la campagna #BAMBINIXLAPACE, che nel corso del tempo si è arricchita di progetti sia sul territorio ucraino, sia in Moldavia (Paese confinante tra i più colpiti dall'esodo di profughi), sia in Italia, con l'accoglienza e la gestione degli sfollati arrivati fin qui. Uno sforzo doveroso e necessario che ha impegnato e sta tutt'ora impegnando le risorse economiche dell'associazione. In questo generale deterioramento del quadro internazionale, anche le attività di adozione internazionale ne hanno largamente risentito: situazioni come il perdurare della emergenza Covid, la chiusura dei Paesi, la crisi economica, l'impossibilità di effettuare missioni all'estero... non hanno consentito di invertire quella grave crisi che ormai da tempo si trascina nel settore. Non per questo, naturalmente, gli sforzi di Ai.Bi. si sono arrestati, anzi, l'impegno è stato ancora maggiore e, oggi, finalmente, sembra aprirsi qualche piccola prospettiva da cui ripartire con rinnovata fiducia.

Tornando sul fronte della Cooperazione Internazionale, se dell'Ucraina si è detto, non si possono tacere gli altri (tanti) campi su cui Ai.Bi. è impegnata: nella dimenticata Siria, martoriata da anni di guerra, così come in Marocco, Kenya, Repubblica Democratica del Congo, Ghana e Bolivia: tutti Paesi nei quali sono presenti i cooperanti dell'Associazione e ai quali se ne aggiungeranno di nuovi, già pronti a partire, specie in Centro America.

L'impegno prosegue anche in Italia, nelle comunità familiari che accolgono famiglie, mamme con bambini, bambini soli e adolescenti in difficoltà, e che nel 2022 hanno visto un allarmante aumento di richieste, così come nei centri di aiuto per le famiglie "Pan di Zucchero", che lavorano sul territorio e in sinergia con esso.

Nel 2022 si è rafforzata anche l'attività di formazione di Faris – Family Relationship International School, la scuola di relazioni familiari di Ai.Bi. che ha intensificato la proposta di webinar di divulgazione e riflessione.

Come consuetudine per Ai.Bi., tutte queste attività sono state supportate e sostenute da un incessante lavoro di comunicazione che ha nel sito internet aibi.it il suo epicentro. Sito che, dopo aver "sfondato" nel '21 il muro del milione, si è attestato nel 2022 sul milione e mezzo di visualizzazioni al mese.

Sono queste la basi che ci fanno guardare al futuro con rinnovata fiducia, consapevoli delle difficoltà da affrontare ma certi della vicinanza di tantissime persone che, come noi, non smettono di sperare, e adoperarsi, perché domani sia sempre un po' migliore di ieri.

Presidente
Marco Griffini





NOTA METODOLOGICA

Il 2022 è stato un anno molto particolare: nei piani sarebbe dovuto essere l'anno della ripresa di tutte le attività dopo gli anni della pandemia, ma nella realtà si è aperto con il conflitto in Ucraina, che ha riportato la guerra vicino alle porte delle nostre case. Un evento inatteso nella sua portata che ha visto Ai.Bi. rispondere immediatamente, forte di una pluriennale presenza in Ucraina e Moldova, e dimostrare una volta di più, con le attività di accoglienza dei profughi in Italia, l'efficienza e la versatilità dell'Associazione nel mettersi al fianco delle famiglie e dei bambini.

Inevitabilmente, l'analisi dei progetti che Ai.Bi. ha implementato e che elabora anche attraverso il Bilancio Sociale deve tenere conto di queste variabili e dell'esigenza continua di modificare in itinere strategie e attività per adattarsi a un contesto in costante evoluzione. Ciò premesso, si può affermare sin d'ora che Amici dei Bambini ha raggiunto gli obiettivi di outcome e di impatto prefissati, garantendo un monitoraggio, una valutazione e una restituzione di quanto realizzato, sistematici, precisi e partecipati.

Nel 2022 abbiamo aumentato il coinvolgimento degli stakeholder, in particolare dei partner di progetto e dei beneficiari, nel processo di valutazione e misurazione dell'impatto sociale, assicurando un ritorno agli standard pre-pandemici. Gli spazi dedicati alla co-progettazione e al monitoraggio congiunto degli interventi sono stati da questo punto di vista un'occasione importante.

Il Bilancio Sociale rappresenta un'occasione per veicolare a tutti questo percorso di pianificazione/monitoraggio/valutazione, compiuto in sinergia con gli stakeholders, e ne è in un certo senso l'esito finale.

Purtroppo, per ragioni di praticità, in questo contesto è necessario sintetizzare in dati e indicatori tutte le numerose attività di Ai.Bi., con la consapevolezza, però, che la traccia dell'impegno di tutti è visibile nelle pagine del sito internet che quotidianamente lo racconta e testimonia.

Questo bilancio sociale, che rendiconta le attività dell'Ente svolte nell'anno solare 2022 (1 gennaio - 31 dicembre), corrispondente al periodo di competenza del Bilancio d'esercizio, si conforma alle Linee guida per gli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e si attiene ai principi cardine ivi elencati: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia dalle terze parti.

I dati qualitativi e quantitativi sono comparati con quelli dell'anno 2021 raccolti con analoga metodologia. Gli indicatori sono stati costruiti sulla base dei principi di significatività, pertinenza, accessibilità, oggettività e comparabilità.

Il Bilancio Sociale, inoltre, riportando gli obiettivi di sviluppo sostenibile, rende conto della connessione tra le attività di Ai.Bi. e gli obiettivi dell'Agenda 2030, che rappresenta il paradigma sottinteso a tutti gli interventi dell'Associazione.

I contenuti sono stati elaborati dai settori competenti per le tematiche trattate con il supporto dei coordinatori Paesi, laddove pertinente, e condivisi da un gruppo di lavoro interno all'organizzazione rappresentativo di tutte le anime dell'Ente, ivi inclusa la base associativa.

Il Bilancio, approvato dall'Assemblea dei soci, sarà accessibile e scaricabile on line dal sito dell'Associazione e la sua diffusione sarà promossa attraverso i principali canali di comunicazione.

I 17 OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030





CHI SIAMO

Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini è nata da un movimento di famiglie costituitosi nel 1986 con l'obiettivo di operare in Italia e all'estero per l'accoglienza dei bambini abbandonati. Oggi è un ente riconosciuto dalla Prefettura di Milano ed è un organismo senza scopo di lucro iscritto alla anagrafe delle ONLUS (già ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari esteri per la cooperazione allo sviluppo). Dalla data di creazione del relativo albo è anche uno degli enti autorizzati allo svolgimento delle attività di accompagnamento per le adozioni internazionali. Opera in Italia con una sede nazionale e 19 tra sedi locali e punti informativi. È autorizzata a svolgere attività in oltre 30 Paesi con sedi operative in Africa, Asia, Europa dell'Est e Americhe.

LA MISSION

La missione che anima il lavoro di Ai.Bi. è quella di dare ad ogni bambino abbandonato una famiglia e garantire il suo diritto a essere figlio. Ogni giorno, in tutto il mondo, Ai.Bi. lotta per combattere l'emergenza abbandono, che è stata identificata come la quarta emergenza umanitaria del XXI secolo. Se la fame, la malattia e la guerra sono tragedie che

caratterizzano principalmente i paesi in via di sviluppo, l'abbandono di bambini e adolescenti negli istituti è invece un'emergenza comune a tutti i paesi, anche a quelli del "ricco Occidente". L'abbandono minorile è un fenomeno che assume dimensioni sempre più drammatiche, con cifre in costante crescita: secondo i rapporti in materia, i bambini orfani o in estrema difficoltà familiare superano nel mondo i 150 milioni. In Italia i dati raccolti riportano quasi 30.000 minori 'fuori dalla famiglia'.

LA VISION

La vision di Ai.Bi. è orientata al sostegno degli "ultimi" tra i minori abbandonati e finalizzata ad incidere efficacemente sulle politiche generali di tutela dell'infanzia abbandonata o a rischio di abbandono.

GLI OBIETTIVI

Amici dei Bambini interviene laddove si manifesta l'abbandono: negli orfanotrofi, negli istituti, nei centri di assistenza, vale a dire in tutte quelle realtà che permettono ad un bambino - poiché assistito - di sopravvivere ma non di vivere, in quanto non accolto dall'amore di una madre e di un padre, il primo diritto di ogni essere umano.



Gli obiettivi dell'attività di Ai.Bi. sono quattro:

Prevenire l'abbandono

I bambini che vivono in famiglie disagiate e in difficoltà spesso sono a forte rischio di abbandono. Per poter difendere il loro fondamentale diritto ad avere un'infanzia serena, Ai.Bi. sostiene le famiglie di origine con progetti di cooperazione internazionale.

Sospendere l'abbandono

Quando si verifica un abbandono occorre garantire al minore il mantenimento di una relazione familiare con interventi di affido.

Superare l'abbandono

L'accoglienza definitiva in una famiglia deve essere la soluzione per ogni minore abbandonato. In alcuni casi è possibile, attraverso progetti di cooperazione internazionale, il reinserimento nella stessa famiglia d'origine. Laddove questa non esiste o il reinserimento non è praticabile, occorre accompagnare il minore verso una nuova famiglia tramite l'adozione nazionale e l'adozione internazionale.

Accompagnare l'abbandono

Sono molti gli adolescenti che, seppur abbandonati da piccoli, non sono mai stati accolti da una famiglia. Ai.Bi. attraverso progetti di cooperazione internazionale segue il loro inserimento nella società.

ITALIA

1

**SEDE
NAZIONALE**

11

**SEDI
REGIONALI**

8

**PUNTI
INFORMATIVI**

8

**CENTRI SERVIZI
ALLA FAMIGLIA**

Sede Legale e Sede operativa principale

Lombardia: Via Marignano 18 - 20098
Mezzano di San Giuliano Milanese (Mi)

11 Sedi Regionali

Veneto: Via Querini, 19/A - 30174 Mestre (Ve)

Friuli Venezia Giulia: Viale Grigoletti, 3 - 33170
Pordenone (sportello adozione)

Trentino Alto Adige: Via dell'Isarco, 6 - 39100 Bolzano

Toscana: Via Ponte delle Mosse, 32-34r - 50136 Firenze

Marche: Via Pirandello, 29/A - 62100
Macerata (sportello adozione)

Lazio: Viale Ippocrate 51, 3° piano - 00161 Roma

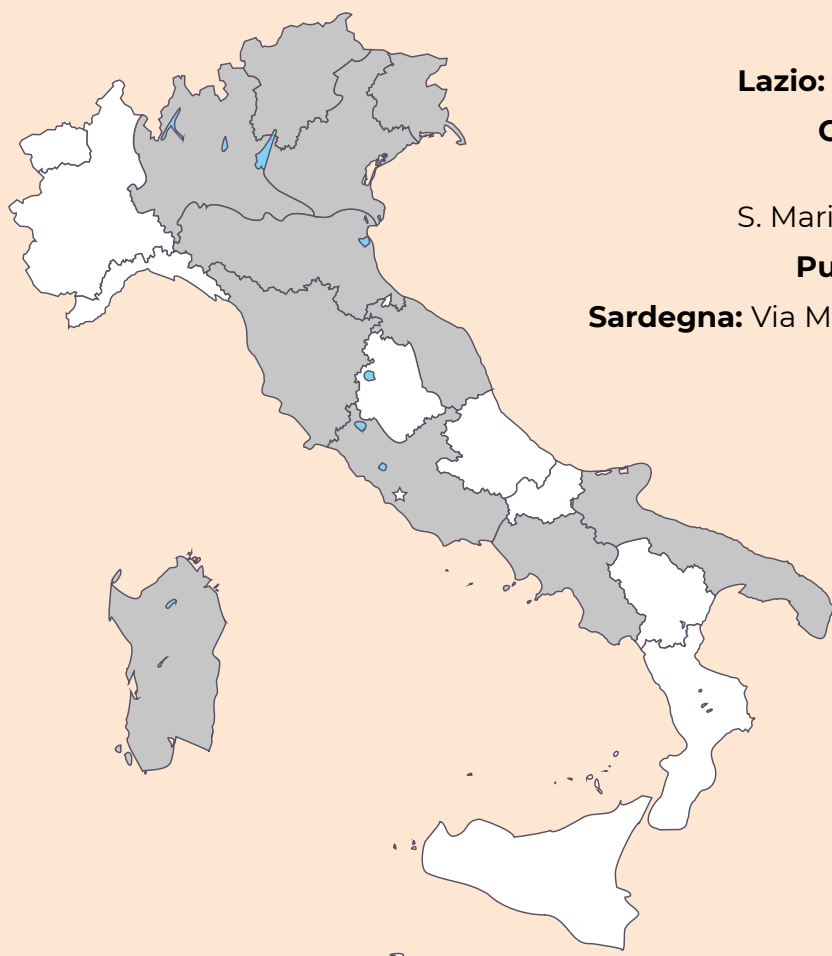
Campania: Via Bastioni, 4 - 84122 Salerno

Campania: Via Galatina, 160 - 81055
S. Maria Capua Vetere (CE) (sportello adozione)

Puglia: Via del Santuario, 13 - 76121 Barletta

Sardegna: Via Mons. Giuseppe Cogoni, 7A - 09121 Cagliari

Emilia Romagna: Via delle Querce, 18
Monghidoro (BO)



8 Punti Informativi

Milano (Quartiere Affori), Bologna,
Chieti, Lanciano (CH), Lecce, Torino,
Viterbo, Castellammare di Stabia (NA)

8 Pan di Zucchero Territoriali

Milano (Quartiere Affori),
Roè Volciano (BS), Salerno, L'Aquila,
Monghidoro (BO), Cagliari,
Bolzano, Mestre (VE)

ESTERO

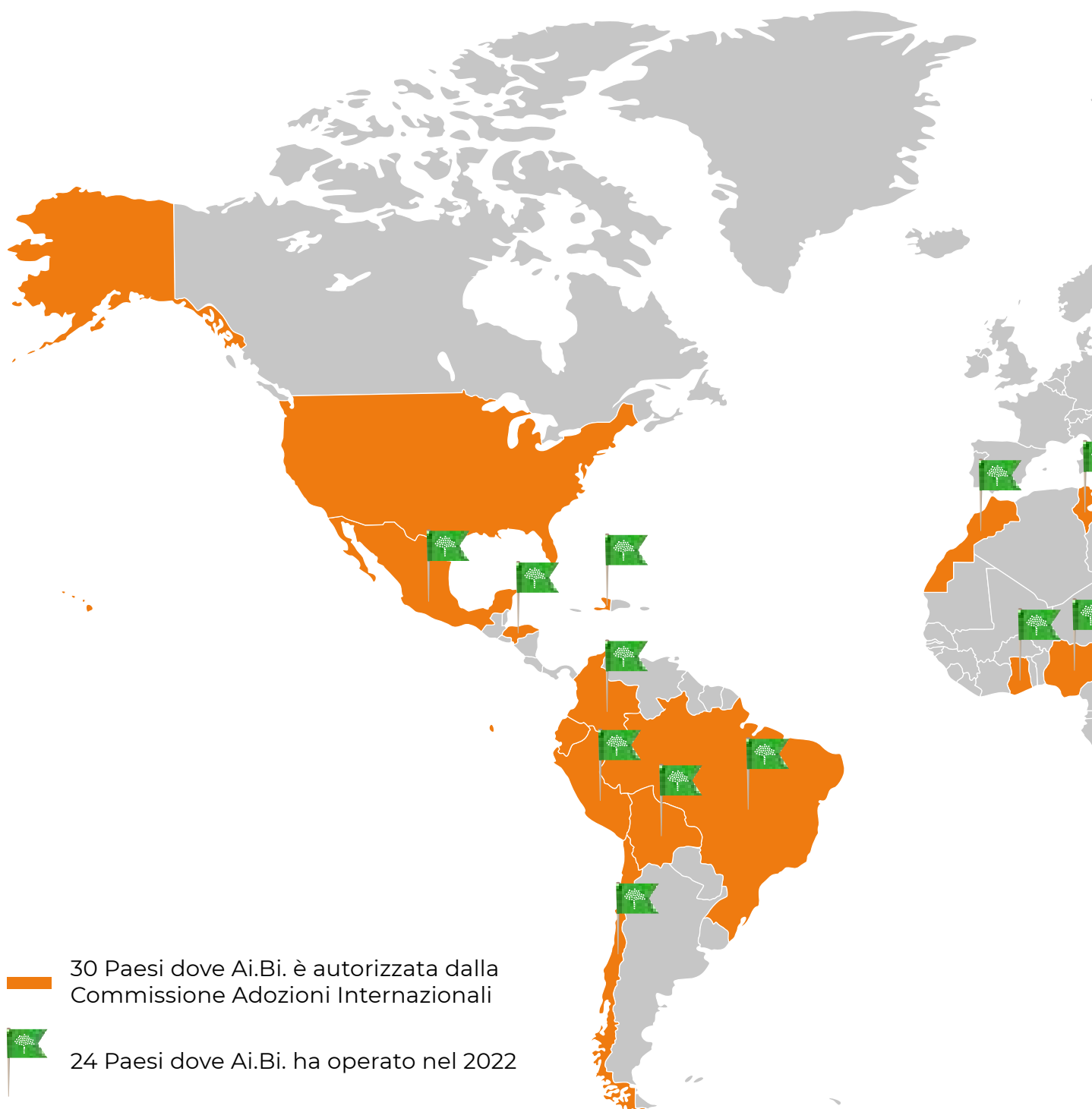
All'estero Amici dei Bambini è autorizzata dalla Commissione per le Adozioni Internazionali ad operare nei seguenti 30 Paesi:

Europa	Albania, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Federazione Russa, Kosovo, Moldova, Romania, Serbia, Ucraina
Africa	Repubblica Democratica del Congo, Burundi, Kenya, Ghana, Marocco, Nigeria
Asia	Cambogia, Cina, Mongolia, Nepal, Sri Lanka
Americhe	Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Perù, Haiti, Honduras, Messico, Stati Uniti

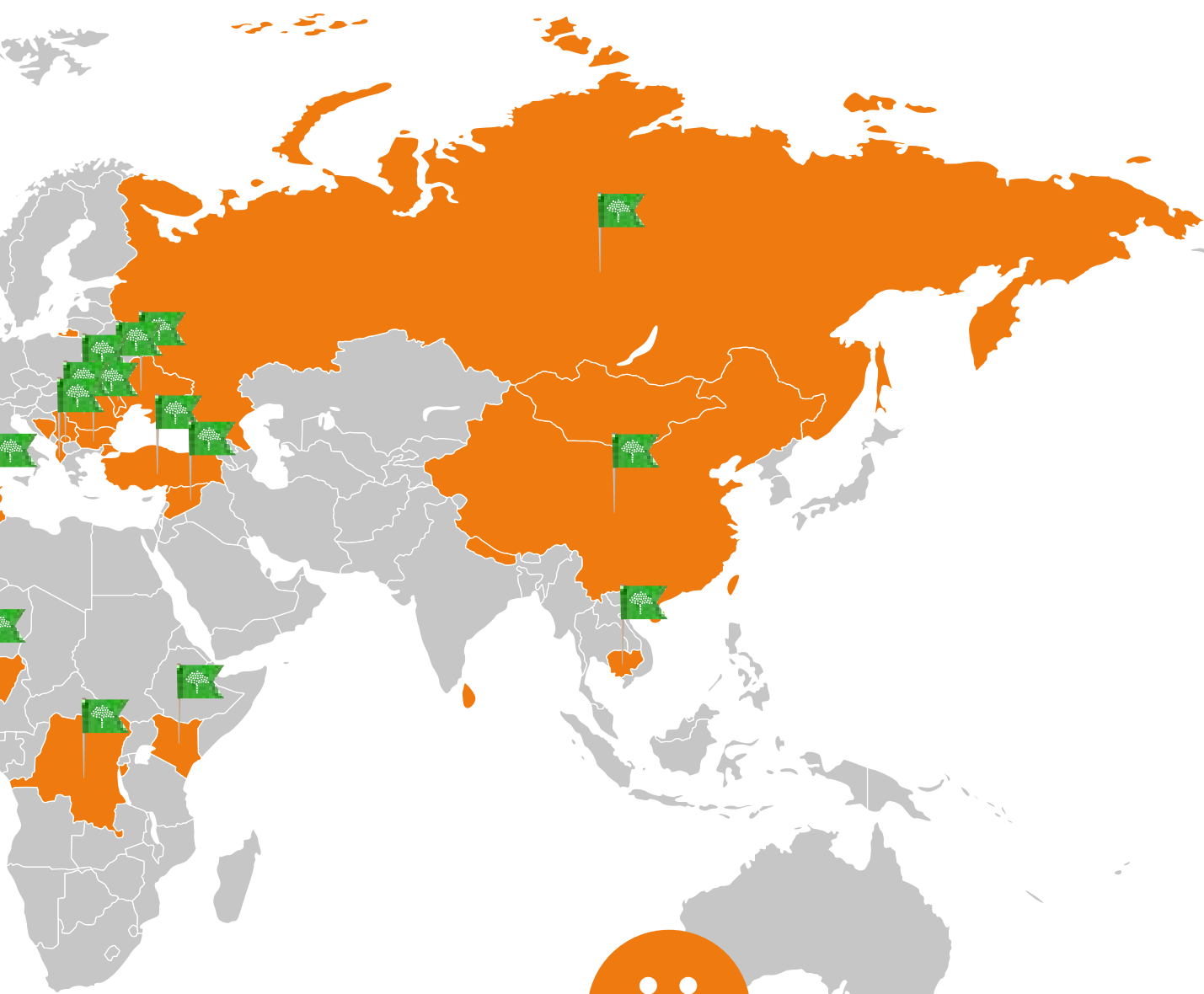


Nel 2022 Amici dei Bambini ha operato in Italia e nei seguenti 24 Paesi all'estero:

Europa	Albania, Bulgaria, Federazione Russa, Kosovo, Moldova, Romania, Ucraina
Africa	Repubblica Democratica del Congo, Kenya, Ghana, Marocco, Nigeria, Tunisia
Asia	Cambogia, Cina, Siria/Turchia
Americhe	Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Perù, Haiti, Honduras, Messico



Ai.Bi. nel Mondo



	2022	2021
Progetti finanziati nel 2022 e in corso	8	13
Partner locali (privati e istituzionali) nel 2022	59	66
Minori ospitati dagli istituti con cui Ai.Bi. ha collaborato nel 2022	25	31
Minori ospitati dagli istituti con cui si é collaborato nel 2022	2.939	3.616
Beneficiari diretti totali	4.286	3.543
Beneficiari indiretti	21.863	9.856

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



L'Assemblea dei Soci, organo sovrano dell'Associazione, nomina ogni tre anni un Consiglio direttivo composto da cinque soci e questo, al suo interno, un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario Generale. L'Assemblea verifica annualmente le scelte del Consiglio direttivo, che si riunisce più volte nell'anno, e del Presidente, che è anche Legale Rappresentante di Amici dei Bambini. L'Assemblea nomina inoltre un Collegio dei revisori composto da tre membri, anche non soci, che ha il compito di vigilare sulla corretta e prudente gestione dell'Associazione. L'Associazione italiana ha i poteri di direzione e coordinamento, nonché la responsabilità degli enti autonomamente esistenti benché controllati, ai quali l'Associazione ha dovuto dare vita per ottenere i riconoscimenti giuridici necessari per operare nei paesi dove è presente. Gli organi direttivi degli enti controllati sono solamente esecutivi o, nel caso abbiano qualche potere di indirizzo, sono composti in prevalenza da soci dell'Associazione italiana. In Amici dei Bambini i soci rivestono il ruolo politico, mentre la struttura professionale quello tecnico.

Tutti i membri del Consiglio direttivo sono eletti tra i soci: nessuno di loro percepisce compensi per l'attività svolta.

Consiglio Direttivo

Presidente e Legale Rappresentante: Marco Griffini

Vice Presidente: Cristina Riccardi

Segretario Generale e Tesoriere: Ermes Carretta

Consiglieri: Giuseppe Salomoni e Don Massimiliano Sabbadini

Collegio dei Revisori

Presidente: Rag. Ferruccio Boracchi

Revisori effettivi: Rag. Enrico Bianchi e Rag. Alessandra Ferri



Al termine del 2022 quasi duecento persone collaborano a vario titolo con Amici dei Bambini, in Italia e all'estero:

Personale italiano	Anno 2022
Dipendenti e assimilati	47
Espatriati	5
Totale personale italiano	52
Collaboratori all'Estero	Anno 2022
Collaboratori impegnati nelle attività istituzionali	111
Collaboratori impegnati nelle attività strutturali e di supporto	15
Totale collaboratori all'estero	126
Totale collaboratori Ai.Bi.	178

I membri del Collegio dei Revisori sono nominati tra i revisori iscritti all'albo. Il compenso annuo percepito dal presidente del Collegio è pari a € 3.500,00 annui. Gli altri membri del Collegio percepiscono invece un compenso pari a € 2.500,00 annui.

I responsabili di settore che supportano gli organi direttivi nella gestione delle attività dell'ente hanno con questo rapporti di lavoro regolati dal CCNL UNEBA come quadri. Equiparando i compensi delle collaborazioni a progetto con quelli dei contratti di lavoro dipendente con mansioni analoghe, si riportano di seguito il compenso più alto è quello più basso erogati in Ai.Bi., parametrati a un contratto di lavoro dipendente a tempo pieno con 14 mensilità. Nessuno quindi in Ai.Bi. (dipendenti, volontari espatriati, collaboratori vari) guadagna di più o di

meno. Il compenso lordo mensile più alto attualmente erogato, parametrato al tempo pieno di 38 ore settimanali, è pari a € 2.875,00. Il compenso lordo mensile più basso è pari a € 1.387,00.

Il rapporto tra i due compensi lordi sopra indicati è dunque pari a 2,07 ed è quindi indice di una struttura retributiva molto piatta, che non solo rispetta il limite richiesto dall'art. 16 del Codice del Terzo settore (pari a 8), ma si ritiene possa avere pochi termini di confronto al di fuori del non profit.

È parimenti rispettato il divieto di corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dal CCNL UNEBA, secondo quanto richiesto dall'art.8 del Codice del Terzo settore.

I COORDINAMENTI A CUI Ai.Bi. ADERISCE



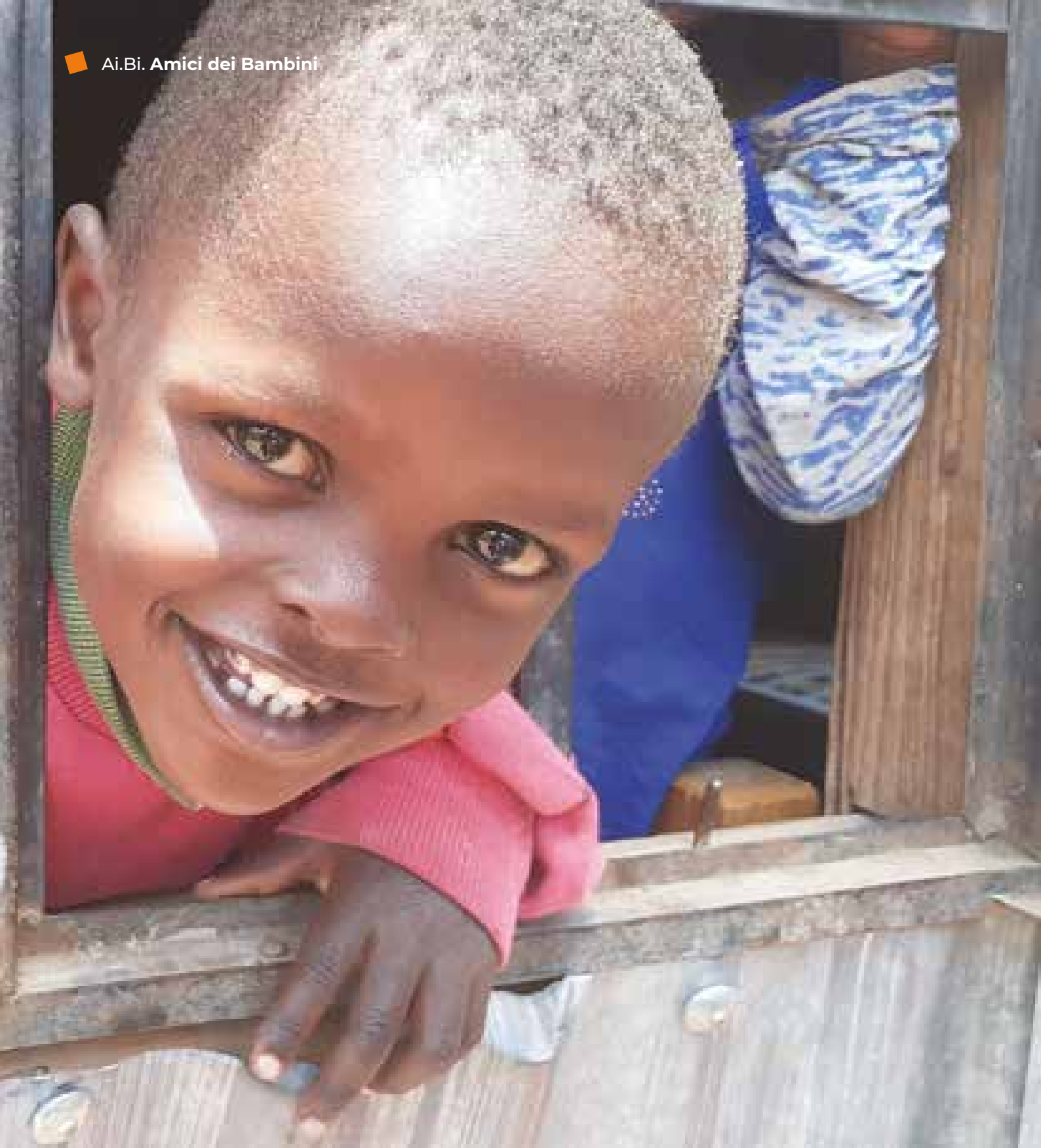


A LIVELLO INTERNAZIONALE

- CRIN (Child Rights Information Network) / sottogruppo: Better Care Network (bambini fuori famiglia)
- Euradopt (Network associazioni europee che si occupano di adozione internazionale)
- Il Melograno: network internazionale che racchiude in sé associazioni di famiglie adottive e affidatarie e di giovani care-leavers da tutto il mondo

A LIVELLO NAZIONALE

- Coordinamento PIDIDA nazionale (Per i diritti dell'infanzia e adolescenza) - Coordinato da Unicef
- Gruppo CRC (Children Rights Convention) - Network di associazioni che si occupano di monitorare il rispetto della Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia - Coordinato da Save the Children
- Forum delle Associazioni familiari
- Tavolo Nazionale Affidò
- Forum permanente del Terzo Settore
- Associazione Difendiamo i nostri figli
- AOI - Associazione Ong Italiane



ADOZIONE INTERNAZIONALE

Nel corso del 2022 le attività di adozione internazionale di Amici dei Bambini sono state condizionate sia dalle (poche) restrizioni ancora in vigore legate alla pandemia da Covid-19, sia dall'avvio del conflitto tra Ucraina e Federazione Russa. Il grande lavoro delle autorità italiane non ha sortito effetti per quello che concerne le procedure di adozione in Cina. Le coppie degli enti italiani già abbinate a minori cinesi sono ancora impossibilitate a recarsi nel Paese asiatico per incontrare i loro figli e concludere l'iter adottivo. La Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI) ha organizzato nel corso dell'anno più incontri "virtuali" con i referenti degli enti e le famiglie in attesa di partire per la Cina per condividere gli aggiornamenti sull'evoluzione dei contatti con le autorità di Pechino. Le coppie in carico ad Ai.Bi. già abbinate con minori cinesi e in attesa di potere partire sono 10.

A seguito dell'invasione dell'Ucraina, la gestione delle procedure di adozione internazionale in corso in Federazione Russa è diventata di particolare complessità, sia per questioni logistiche (difficoltà nell'effettuare trasferimenti monetari e spedire la documentazione cartacea delle coppie e più in generale nell'organizzare i viaggi degli aspiranti genitori adottivi), sia per la modificata attitudine delle autorità competenti locali nei confronti dell'attività di adozione internazionale con i Paesi cosiddetti "ostili". Nel corso dell'anno Ai.Bi. ha concluso un'unica procedura di adozione internazionale in Federazione Russa; gli iter delle altre coppie già abbinate a minori russi all'inizio del conflitto non hanno invece registrato significativi progressi.

Come da indicazione della CAI, a partire dal giugno 2022 Amici dei Bambini ha sospeso in via cautelativa l'assunzione di nuovi incarichi da instradare sia in Federazione Russa che in Ucraina.

Nel 2022 sono state 14 le famiglie che hanno adottato con Ai.Bi., 5 in meno rispetto al 2021, per 14 bambini accolti.



LE FAMIGLIE ADOTTIVE

Paesi	2022	2021	21/22
Albania	2	1	+1
Bolivia	0	5	-5
Brasile	0	2	-2
Bulgaria	1	1	0
Cile	2	0	+2
Colombia	6	5	+1
Fed. Russia	1	3	-2
Haiti	1	1	0
Moldova	1	0	+1
Romania	0	1	-1
Totale	14	19	-5



I BAMBINI ADOTTATI

Paesi	2022	2021	21/22
Albania	2	1	+1
Bolivia	0	6	-6
Brasile	0	4	-4
Bulgaria	1	2	-1
Cile	2	0	+2
Colombia	6	10	-4
Fed. Russia	1	3	-2
Haiti	1	1	0
Moldova	1	0	+1
Romania	0	1	-1
Totale	14	28	-14



Per quello che concerne gli altri Paesi dell'Europa dell'Est in cui Ai.Bi. lavora, è doveroso segnalare come nel corso del 2022 sia stato possibile portare a termine ben 2 procedure di adozione internazionale in Albania (+1 rispetto al 2021). Inoltre, nel corso dell'anno è stato nuovamente possibile concludere una procedura di adozione internazionale in Moldavia mentre, purtroppo, non sono state concluse adozioni in Romania e, più in generale, al termine dell'anno 1 sola coppia italo – rumena risulta in attesa sul Paese.

Per quello che concerne le attività in Centro e Sud America, in Bolivia Amici dei Bambini – al pari degli altri enti autorizzati italiani – è ancora in attesa del rinnovo dell'accreditamento per continuare ad operare nel Paese andino. Nel corso del 2022 non è stato dunque possibile instradare nuove coppie nel Paese.

Proprio con l'obiettivo di facilitare il processo di firma degli accordi per continuare ad operare in Bolivia, nel mese di ottobre 2022 Amici dei

Bambini ha organizzato a Santa Cruz alla presenza delle autorità locali nonché di una delegazione della CAI un evento internazionale sull'adozione che ha visto tra i relatori importanti esperti del settore. Anche nel corso del 2022 la Colombia è risultato il primo Paese in cui opera Ai.Bi. per numero di procedure di adozione internazionale portate a termine, con 6 iter conclusi (+1 rispetto al 2021). Nel mese di novembre Amici dei Bambini ha incontrato presso la sede di Milano una delegazione dell'autorità centrale colombiana. Dopo che nel 2021 non era stato possibile portare a termine alcun iter, in Cile sono 2 i minori adottati da famiglie che hanno conferito mandato ad Ai.Bi. nel corso del 2022. Nel corso dell'anno l'autorità centrale dell'Honduras ha emesso il primo abbinamento per una delle coppie Ai.Bi. in attesa sul Paese. Nel corso degli ultimi 12 mesi non sono state portate a termine procedure di adozione in Perù.

In Africa, sebbene nel corso dell'anno non siano state portate a termine procedure di adozione, si registra la formalizzazione dei

primi abbinamenti da parte dell'Autorità Centrale del Ghana per 2 coppie di Amici dei Bambini in attesa sul Paese. Le procedure di adozione verranno portate a termine nei primi mesi del 2023.

Nel mese di ottobre Amici dei Bambini ha presentato alla CAI l'istanza per essere autorizzata ad operare in El Salvador. Nel corso dell'anno è stata invece revocata dalla CAI l'autorizzazione di Ai.Bi. ad operare in Guatemala. Al 31 dicembre 2022 Ai.Bi. è ancora in attesa di una risposta formale definitiva in merito all'istanza presentata per ottenere l'autorizzazione ad operare in Tunisia. Infine, non si è ancora concluso l'iter di verifica da parte delle autorità locali della documentazione consegnata dall'Ente per l'autorizzazione a gestire procedure di adozione internazionale in Cambogia.



Ripartizione bambini per genere

Genere	2022	2021	21/22
Femmine	6	16	-10
Maschi	8	12	-4
Totale	14	28	-14

Nel corso dell'anno sono stati adottati 8 maschi e 6 femmine; si tratta di un dato in controtendenza rispetto a quello del 2021.



Età media bambini per Paese

Paesi	2022
Haiti	5 anni e 3 mesi
Albania	5 anni e 5 mesi
Bulgaria	6 anni e 1 mese
Fed. Russia	8 anni e 9 mesi
Colombia	9 anni e 4 mesi
Cile	9 anni e 9 mesi
Moldova	11 anni e 8 mesi

Nella tabella si fa riferimento all'età dei minori al momento dell'autorizzazione all'ingresso.

L'età media dei bambini adottati è stata nel 2022 di 8 anni e 5 mesi. L'età media più bassa si è registrata ad Haiti (5 anni e 3 mesi), quella più alta in Moldova (11 anni e 8 mesi).



Dati sull'età dei genitori

Età	2022	2021	21/22
30-35	0	0	0
36-40	2	1	+1
41-45	3	3	0
46-50	8	7	+1
51 oltre	1	8	-7
Totale	14	19	-5

Ai fini statistici è stata presa in considerazione l'età del maggiore tra i due coniugi al momento dell'autorizzazione all'ingresso.

L'età media dei genitori adottivi al momento della conclusione della procedura si attesta a 45 anni e 4 mesi (46 anni e 1 mese per i padri, 44 anni e 6 mesi per le madri), in calo rispetto ai 47 anni e 6 mesi del 2021.





	2022	2021	22/21
Coppie che hanno partecipato ad incontri informativi	337	336	+1
Coppie che hanno partecipato ad incontri formativi	89	63	+26
Nuovi conferimenti di mandato	21	28	-7

LE TAPPE DELL'ADOZIONE CON AI.BI.

PRIMA DEL MANDATO

- 1 L'incontro con l'adozione internazionale
- 2 L'incontro con mio figlio
- 3 La restituzione personalizzata
- 4 Il conferimento di incarico

DOPO IL MANDATO

- 1 La destinazione e l'accompagnamento nel tempo dell'attesa
- 2 L'abbinamento e la partenza
- 3 Il soggiorno all'estero
- 4 Il rientro e il post adozione



Percorso informativo - formativo

Nel corso del 2022 gli aspiranti genitori adottivi hanno potuto accedere agli incontri informativi, ai corsi di formazione specifici e ai colloqui individuali di restituzione promossi da Ai.Bi. in maniera totalmente gratuita e (quasi esclusivamente) da remoto, tramite piattaforma zoom.

Nel corso dell'ultimo anno sono stati organizzati 63 incontri informativi "L'Incontro con l'adozione Internazionale" con una partecipazione totale di 337 coppie, dato in linea con le 336 coppie del 2021. È aumentata la percentuale di coppie già in possesso del decreto di idoneità all'adozione di un minore straniero nel momento della partecipazione all'incontro informativo: dal 53,3% al 60,5%.

La crescita più rilevante rispetto al 2021 si è registrata nel numero di coppie che ha richiesto e ottenuto dopo l'incontro informativo di partecipare al corso di formazione "L'Incontro con mio Figlio". Gli aspiranti genitori adottivi, già dichiarati idonei da parte del Tribunale per i Minorenni di riferimento, ad essere stati ulteriormente preparati da Ai.Bi. nel corso del 2022 all'incontro con i loro figli sono stati 89 (a fronte di 141 coppie che hanno

richiesto all'Ente una prevalutazione), in crescita di oltre il 40% rispetto al 2021. Complessivamente, sono stati 19 i corsi di formazione organizzati nel corso degli ultimi 12 mesi, 6 in più rispetto al 2021.

A partire dal 2019 la partecipazione a questo corso è stata resa necessaria per tutti gli aspiranti genitori adottivi che intendono conferire mandato ad Amici dei Bambini. Tali corsi hanno la durata di un fine settimana e sono condotti da psicologi specialisti in adozione internazionale e da una famiglia adottiva. Hanno l'obiettivo di approfondire la preparazione della coppia adottiva, rendendo più concrete le disponibilità. Nel corso si presentano le problematiche dei bambini in adozione e a cui Ai.Bi. sta cercando una famiglia: dove e come vivono, quali sono i problemi che hanno, quali sono le difficoltà che si possono presentare. Sono veri e propri momenti di preparazione all'incontro con il futuro figlio, un figlio ormai non più immaginato, ma reale.

Circa il 60% delle coppie partecipanti al corso di formazione "L'Incontro con mio Figlio" (53 coppie su 89) hanno successivamente effettuato un colloquio di restituzione individuale con una psicologa e un operatore dell'ente per un confronto sulle proprie disponibilità e

per capire se il proprio progetto adottivo fosse realizzabile con Ai.Bi. Nel corso del colloquio di restituzione, gratuito e della durata di circa un'ora, la coppia riceve nel dettaglio informazioni in merito ai requisiti per adottare, alle procedure di adozione e al profilo dei minori nei Paesi indicati quali preferiti, così da potere prendere una decisione consapevole sul conferimento di mandato.

È necessario evidenziare come ancora nel 2022 diverse coppie che si sono rivolte ad Ai.Bi. per valutare la possibilità di conferire mandato fossero in possesso di decreti di idoneità all'adozione di minori stranieri nei quali viene introdotta a priori una limitazione relativa all'età del minore che la coppia può accogliere (limiti più stretti rispetto a quelli previsti per legge) o anche restrizioni sulle condizioni di salute dei minori che possono essere adottati. Dai dati relativi al profilo dei minori adottati negli ultimi anni da famiglie italiane si evince che queste restrizioni sul fronte dell'età e della situazione sanitaria – in un contesto in cui sia l'età media dei bambini adottati che il numero di bambini con bisogni particolari/speciali si sono innalzati – conducono necessariamente a una difficoltà, se non impossibilità per alcuni Paesi, di trovare abbinamenti con minori adottabili.



I Conferimenti del mandato

Sedi	2022	2021	21/22
Barletta	3	4	-1
Bolzano	2	4	-2
Cagliari	2	1	+1
Firenze	4	3	+1
Mestre	0	5	-5
Macerata	0	1	-1
Mezzano	5	6	+1
Roma	3	1	+2
Salerno	2	3	-1
Totale	21	28	-7

Alla fine del percorso formativo, sono stati accettati 21 conferimenti di incarico per la gestione della procedura di adozione internazionale, 7 in meno rispetto al 2021.



L'accompagnamento nel tempo dell'attesa e il post adozione

Per tutte le coppie che hanno conferito mandato nel corso del 2022 sono state realizzate le attività propedeutiche alla preparazione dei documenti richiesti dal Paese di svolgimento della procedura di adozione. Generalmente entro due settimane dal conferimento del mandato, è stata inviata alle coppie la lettera di destinazione Paese con l'elenco della documentazione da preparare. Si sono svolti altresì incontri individuali con l'equipe multidisciplinare di Ai.Bi. volti a verificare i requisiti e le risorse della coppia, a raccogliere gli elementi necessari alla predisposizione delle relazioni richieste dai Paesi nonché a preparare le coppie per lo specifico Paese che è stato scelto per il loro progetto adottivo.

Nel 2022 sono stati inoltre proposti 12 incontri di approfondimento per le coppie in attesa su abuso e maltrattamento (3 corsi per 16 coppie partecipanti), bambini grandi e fratri (4 corsi per 24 coppie partecipanti), minori con bisogni sanitari (3 corsi per 17 coppie partecipanti) e accoglienza e origini (2 corsi per 11 coppie partecipanti), a cui hanno partecipato complessivamente 68 coppie (erano state 53 nel 2021).

Per quello che concerne i servizi di post adozione, sono stati realizzati circa 160 colloqui per la stesura delle relazioni post adottive da inviare nei vari Paesi di provenienza dei minori.

Inoltre, in coordinamento con FARIS, sono stati avviati nel corso dell'anno 5 corsi di post adozione per 25 coppie che hanno adottato con Ai.Bi.



CORSI POST ADOZIONE FARIS

	Copie partecipanti	Incontri per corso
2 corsi post adozione Cina presso la Sede di Mezzano	10	5 (su 7 incontri totali; i primi 2 incontri si sono svolti nel 2021)
1 corso post adozione Bambini Grandi presso la Sede di Mezzano	4	5 (su 7 incontri totali; i primi 2 incontri si sono svolti nel 2021)
1 corso presso la Sede di Firenze	5	6 (su 7 incontri totali; il primo incontro si è svolto nel 2021)
1 corso presso la Sede di Barletta	6	6

Partnership istituzionali

Attraverso le proprie sedi regionali e in collaborazione con le Regioni con le quali ha in essere dei protocolli operativi, Ai.Bi. ha sviluppato nel corso del 2022 percorsi informativi per la preparazione delle coppie all'adozione nonché incontri specifici dedicati all'aggiornamento degli operatori dei Servizi territoriali e dei Tribunali per i Minorenni.

Tra le principali collaborazioni si segnalano:

- **Regione Lazio:** è proseguita la partecipazione di Ai.Bi. al Coordinamento Regionale Adozioni, un gruppo di lavoro che si riunisce circa una volta al mese e che vede il coinvolgimento dei GILA, degli Enti Autorizzati e del Tribunale per i Minorenni;
- **Regione Emilia Romagna:** Ai.Bi. ha condotto un corso di formazione per aspiranti genitori adottivi e ha partecipato a un tavolo regionale per fare il punto sulle attività erogate nel corso dell'anno;
- **Regione Veneto:** sono stati realizzati corsi di informazione e sensibilizzazione all'adozione internazionale, all'interno del progetto finanziato dalla Regione Veneto, tramite ULSS9 Scaligera di Verona: il 16-27 marzo per 4 coppie residenti nella provincia di Verona e il 5-6 novembre sempre per 4 coppie residenti nella provincia di Verona. Si tratta di corsi dedicati alle coppie che devono ancora presentare la dichiarazione di idoneità al Tribunale per i Minorenni di Venezia e che hanno già frequentato i corsi propedeutici organizzati dall'Equipe Adozione della ULSS9 Scaligera (il corso ha la durata di 12 ore). Inoltre, è stato attivato un percorso "attesa" per le coppie della provincia di Verona, iscrittesi tramite la loro Equipe Adozioni, di 5 incontri da 2 ore ciascuno, in modalità online. Le coppie che hanno frequentato il percorso sono state 15 (tra i mesi di gennaio e maggio);

- **Regione Friuli Venezia Giulia:** in coordinamento con i Consultori adozioni delle province del Friuli Venezia Giulia, Amici dei Bambini ha tenuto 6 incontri di 2 ore l'uno per aspiranti genitori adottivi: il 7 e il 14 febbraio online per le coppie di Udine; il 25 maggio e l'1 giugno online sempre per le coppie di Udine; il 6 e il 13 giugno, in presenza, al Consultorio di Trieste;
 - **Regione Piemonte:** Amici dei Bambini ha partecipato agli incontri conclusivi dei 2 gruppi di formazione per gli aspiranti genitori adottivi dedicati ad una sintesi di quanto approfondito nel percorso formativo. Inoltre, Ai.Bi. ha partecipato a 2 tavoli regionali, a luglio e a dicembre, per un confronto sull'attività di formazione promossa dalla Regione;
 - **Regione Toscana:** nel corso del 2022 è proseguita la collaborazione con i Centri Adozione della Regione Toscana (Firenze, Prato, Pisa e Siena). I Centri adozione propongono un percorso di gruppo propedeutico al deposito della disponibilità al Tribunale dei Minori. Gli incontri specifici condotti dagli Enti sono mirati a fornire una informativa generale sull'adozione internazionale dal punto di vista tecnico-procedurale oltre che offrire una panoramica sui paesi di origine dei bambini e sulle caratteristiche dei bambini stessi. Ai.Bi. ha partecipato a 4 incontri di formazione. Nel corso dell'anno, inoltre, si sono tenuti tavoli di co-progettazione con i Centri Adozione e la Regione col fine di rinnovare il protocollo scaduto e integrarlo con attività congiunte fra terzo settore e centri adozione nel periodo dell'attesa. Il protocollo è stato redatto e condiviso. Si è in attesa della firma definitiva.
- Si segnala, inoltre, che anche nel corso del 2022 Ai.Bi. ha sottoscritto accordi di collaborazione / convenzioni con i seguenti partner istituzionali in Italia:
- **con la Provincia Autonoma di Bolzano** per il finanziamento delle attività

promosse dalla locale sede regionale di Ai.Bi. Tra le principali attività promosse nell'ambito della convenzione nel corso dell'anno si segnalano:

1. Un corso per gli insegnanti referenti all'adozione nelle scuole di ogni ordine e grado provinciali;
 2. in coordinamento con il servizio Adozione Alto Adige, si sono tenuti per le coppie aspiranti all'adozione 4 interventi durante i corsi di preparazione all'adozione;
 3. la partecipazione al tavolo di lavoro provinciale permanente sull'adozione che quest'anno ha approfondito il tema del post e post post adozione.
- **con la Regione Sardegna** per il finanziamento delle attività promosse dalla locale sede regionale di Ai.Bi. Tra le principali attività promosse nell'ambito della convenzione nel corso dell'anno si segnalano:
 1. Seminari online su tematiche legate all'adozione condotti da una psicologa e psicoterapeuta di Ai.Bi., con la partecipazione di alunni, operatori dei servizi, insegnanti, genitori adottivi e coppie in attesa (circa 20 a incontro);
 2. un percorso di formazione docenti di 5 incontri, con modalità online e in presenza presso la Scuola Superiore di Lanusei, su buone prassi per favorire l'inserimento alunni adottati a scuola (15/20 partecipanti);
 3. un incontro di sensibilizzazione alle tematiche dell'adozione presso la Scuola Superiore di Cagliari rivolto ad alunni dei corsi Socio-Sanitari (circa 50 alunni e 6 insegnanti accompagnatori);
 4. un open day che ha visto la partecipazione di circa 80 persone della rete di famiglie di Ai.Bi. Sardegna;
 5. un percorso di accompagnamento delle famiglie e dei figli adottivi. Oltre alle consulenze personali o familiari, i figli adottivi nelle due fasce di età 12-15 e 16-18 hanno avuto la possibilità di partecipare ad un percorso di gruppo composto da 11 incontri. Gli adolescenti,

che richiedono ormai un percorso più maturo e autonomo, hanno avuto l'opportunità di confrontarsi sui temi complessi della loro fascia d'età; i pre-adolescenti, invece, hanno affrontato un percorso ancora di fiducia e conoscenza, con attivazioni strutturate e una conduzione più presente ed evidente.

Sempre grazie al contributo della Provincia Autonoma di Bolzano e della Regione Sardegna, anche nel 2022 presso le sedi regionali di Ai.Bi. a Bolzano e Cagliari è proseguita l'attività dello sportello adozione che offre un servizio di ascolto, totalmente gratuito, rivolto alle coppie che vorrebbero intraprendere il percorso dell'adozione, alle coppie che stanno facendo i colloqui con i servizi, alle coppie in attesa, alle coppie che hanno già portato a termine l'adozione e ai loro figli (adolescenti e adulti). Negli orari del servizio (4 ore settimanali) le coppie possono ricevere un supporto psicologico e una iniziale risposta a eventuali dubbi, domande, problemi che coinvolgono la loro esperienza di genitori adottivi o aspiranti tali. Presso lo sportello di Cagliari nel corso dell'anno sono stati effettuati 149 colloqui, presso lo sportello di Bolzano 190.



FARIS - Family Relationship International School

A fronte di una domanda crescente di formazione, consulenza e accompagnamento alla persona e alle famiglie nei diversi ambiti di vita, Amici dei Bambini - in collaborazione con Fondazione Ai.Bi. ETS - ha costituito nel corso del 2021 il centro di formazione FARIS - Family Relationship International School. FARIS offre servizi di formazione e consulenza rivolti alle famiglie e alle aziende.

Le aree di intervento di FARIS sono le seguenti:

- **Adozione Internazionale:** attività di formazione finalizzate a preparare chi si avvicina al mondo dell'adozione internazionale e a sostenere chi vive le criticità che possono emergere nel corso degli anni;
- **Affido familiare:** attività di formazione per preparare chi vuole accogliere un minore temporaneamente, su disposizione di un Tribunale per Minori che ravvede forti criticità nella famiglia d'origine, nonché opportunità formative di approfondimento;
- **Area Benessere in Famiglia:** in diverse fasi della vita (dalla formazione della coppia alla neogenitorialità, alla crescita dei figli, fino a come superare alcune fasi difficili della vita, come le interazioni dei componenti della famiglia con la società) elaboriamo formazione e attraverso i nostri esperti counselor, psicologi e pedagogisti.
- **Formazione Operatori del sociale:** attività di formazione rivolte a operatori che lavorano nelle tematiche dell'adozione, dell'affido familiare, della tutela in ambito minorile e nelle relazioni familiari.
- **Area Emergenza Ucraina:** con lo scoppio della guerra FARIS ha fornito opportunità di informazione all'accoglienza familiare di profughi ucraini via webinar.



Consulenze FARIS 2022

Percorsi	Incontri
25	121



Utenti su piattaforma FARIS 2022

Nuovi	Totali
2.314	2.626

Per quello che concerne la consulenza, l'offerta FARIS si struttura così:

- **Percorso di Counselling:** Il counselling è una forma di sostegno per chi attraversa i normali cambiamenti legati al ciclo della vita personali, dei componenti della sua famiglia e del nucleo nel suo complesso.

A volte questi passaggi naturali sono vissuti con fatica, possono risultare problematici, ma la comprensione, l'accettazione di quanto succede nonché la riscoperta delle risorse interne alla famiglia stessa sono spesso sufficienti a migliorare notevolmente la qualità della vita di una famiglia.

- **Consulenza psicologica:** Offriamo possibilità di accedere alla consulenza psicologica, sia individuale che di coppia. Il nostro team di psicologi si compone di consulenti Ai.Bi. Amici dei Bambini, esperti di Adozione e Affidamento familiare, e di terapeuti selezionati da FARIS.
- **Accompagnamento pedagogico:** Consulenza che si focalizza sulla relazione educativa, sui suoi protagonisti, su ruoli e funzioni che si attivano nel suo svolgersi. Può dunque riguardare persone di ogni età che fanno esperienza di apprendimento in ogni ambito - amicale, familiare, scolastico e lavorativo.

- **Coaching pedagogico:** Offriamo servizi di coaching come metodo di sviluppo delle capacità, risorse e competenze di una persona (di un gruppo o di un ente/organizzazione) basato sul riconoscimento, valorizzazione e allenamento delle potenzialità e sulla gestione delle criticità per rendere possibile il conseguimento di un risultato o obiettivo.

- **Adolescenza in crisi:** FARIS propone servizi specificatamente rivolti agli adolescenti e ai loro genitori.

- **Consulenza benessere alimentare:** Il supporto e l'accompagnamento al perseguimento di una sana e corretta alimentazione risulta essere di fondamentale importanza, considerata la stretta relazione tra alimentazione e stato di benessere psico-fisico della persona. Attraverso questo servizio Faris garantisce l'accesso ad indicazioni e supporto per l'implementazione di uno stile alimentare corretto, che possa essere introdotto nel quotidiano senza sforzi eccessivi.

FARIS offre possibilità di approfondimento gratuito tramite i FarisTalk, iniziative accessibili gratuitamente attraverso i social che affrontano argomenti di attualità che interessano la società intera.



ATTIVITÀ FORMATIVA 2022		
	Eventi	Partecipanti
Adozione Internazionale	30	106
Affido Familiare	31	214
Benessere in Famiglia	29	387
Operatori nel Sociale	14	38
Emergenza Ucraina	29	1.173
Totale	133	1.918



ATTIVITÀ CONVEGNISTICA 2022

	Data	Iscritti
Voci di figlie e figli nell'affidamento familiare (in collaborazione con il Tavolo Nazionale Affido)	24 mag	104
Convegno Bz: Il Made in Italy dell'Accoglienza	15 dic	108
Totale		212

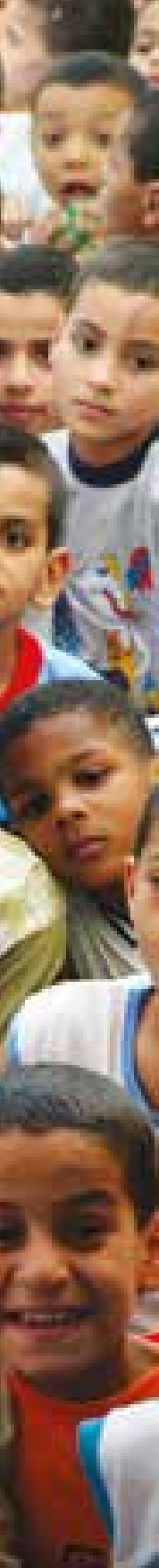


FARIS TALKS 2022

Ospite - Gigi De Palo	
Ospite - Emma Ciccarelli	
In collegamento dalla Moldova con Stela	
Ospite - Monica Turchetto	
La storia di Masha. Dall'Ucraina all'Italia, per il ritorno.	
IL PASSO DELLE AZIENDE – ospite Elisabetta Dallavalle	
Ai.Bi. e KIKO MILANO per 4weeks4inclusion	
Il valore del SAD e dell'accoglienza nella Cooperazione allo sviluppo	
Totale Visulizzazioni FB/Youtube/LinkedIn	3.344
Totale Ascolti Podcast	2.446



COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



Nel corso del 2022 Amici dei Bambini ha concentrato gli interventi di cooperazione internazionale a favore di minori fuori famiglia e di famiglie vulnerabili in 9 Paesi: Marocco, Ghana, Repubblica Democratica del Congo, Kenya, Bolivia, Brasile, Moldova, Cambogia e Siria.

Si è trattato di interventi volti principalmente a garantire accesso al cibo e a beni di prima necessità, attività di animazione in spazi adeguati, accompagnamento psico-sociale, cure mediche e istruzione (tramite il pagamento delle rette scolastiche) a minori che vivono in orfanotrofio; a promuovere il reintegro dei minori istituzionalizzati nella famiglia di origine (dove possibile); a favorire il sostegno a famiglie vulnerabili per prevenire l'abbandono di minori; a sostenere iniziative educative per l'inserimento professionale e la formazione terziaria necessarie per assicurare ai minori in uscita dal sistema di protezione (care leaver) una transizione positiva alla vita adulta. Inoltre, alcuni degli interventi implementati hanno previsto specifiche componenti di capacity building istituzionale nonché attività di formazione volte ad incrementare le capacità genitoriali delle famiglie beneficiarie.

Tra i principali progetti implementati finanziati da donori istituzionali si segnalano i 4 interventi approvati con delibera del 13 gennaio 2021 dalla Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI) che si avvalgono del coinvolgimento di Ai.Bi.:

- 2 progetti che vedono Ai.Bi. coinvolta in qualità di capofila: "Dal nostro cuore a quello dell'Africa" nella Repubblica Democratica del Congo e "Dal Nido Dalla Nascita, l'Identità, i Diritti, e le Opportunità" in Bolivia;
- 2 progetti che vedono Ai.Bi. coinvolta

in qualità di partner: "HOME – Ghana, Costa d'Avorio, Sierra Leone: un network per l'accoglienza e l'educazione di Minori vulnerabili" in Ghana e "Our Bright Future" in Cambogia.

Tutti e 4 i progetti si concluderanno nei primi mesi del 2023.

In Siria, in aggiunta agli interventi umanitari in corso, è stato avviato nel corso dell'anno il progetto di cooperazione internazionale finanziato dall'Unione Europea denominato "Sawyan – Empowerment of Civil Society in Idlib Governorate" che mira al rafforzamento strategico di alcune organizzazioni della società civile (OSC) siriane.

In Marocco e nella Repubblica Democratica del Congo sono state portate avanti le attività, rispettivamente, dei progetti "Ensemble pour l'enfance Koulouna min aji atoufoula", finanziato dall'Unione Europea, e "Dal nostro cuore a quello dell'Africa", intervento finanziato dalla Provincia Autonoma di Bolzano complementare a quello promosso e supportato dalla Commissione Adozioni Internazionali.

Nei primissimi mesi del 2022 si sono conclusi i progetti "Projet d'assistance technique pour l'elaboration et la mise en oeuvre de programmes et services locaux pour l'inclusion sociale des care leavers au Maroc", finanziato dal Ministero della Famiglia in Marocco; "Con te Sono un Grande - Un piano per il futuro dei Care Leavers di Nairobi e Kajiado", finanziato dalla Provincia Autonoma di Bolzano in Kenya e "Increasing quality and access to education in the border area by innovative perspective of accelerated learning", promosso e supportato dall'Unione Europea in Moldova.



MAROCCO

Nel corso dell'anno Amici dei Bambini ha confermato la sua presenza in Marocco - in collaborazione con l'associazione locale Ai.Bi. Maroc con l'implementazione di interventi che mirano ad accompagnare e supportare bambini e adolescenti, dai 6 ai 19 anni, abbandonati od orfani, e ragazzi provenienti da realtà familiari disagiate (alcuni anche con disabilità) ospitati in 3 Centri d'accoglienza del Paese (a Rabat, Salé e Meknès), per combattere il male dell'abbandono e dare loro nuove possibilità e speranze per il futuro.

Le attività loro riservate consistono nel:

- sostenere la presenza di un educatore/ ludotecario, un animatore, uno psicologo ed un assistente sociale per il supporto e l'accompagnamento personalizzato dei minori; fornire materiale e attività ludico-ricreative;
- sostenere alcuni costi di scolarizzazione dei ragazzi; fornire medicine e visite mediche, latte in polvere ed altri beni di prima necessità per i bambini;
- sostenere la presenza di un professionista in psicomotricità; sostenere la presenza di insegnanti di sostegno;
- sostenere un atelier di informatica fornire un atelier di elettricità per l'inserimento dei giovani care leavers e un responsabile di progetto di panetteria.

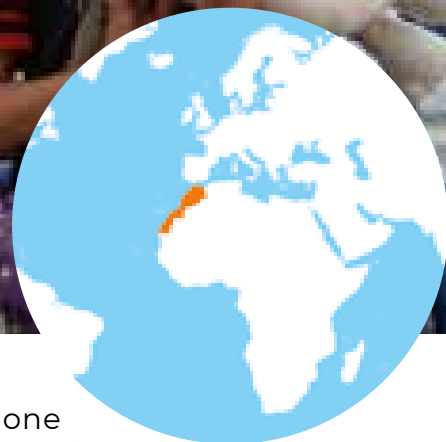
Nel corso del 2022 è continuato anche il sodalizio con l'Unione Europea per

l'implementazione della seconda annualità del progetto "Ensemble pour l'enfance Koulouna min ajl atoufoula" con interventi di supporto ed educazione destinati a 300 bambini istituzionalizzati a rischio abbandono oltre l'orientamento di 100 donne e madri vulnerabili, nelle regioni di Fez - Meknes e nell'Orientale.

L'obiettivo generale dell'intervento è quello di contribuire a una migliore protezione e assistenza dei bambini abbandonati e dei bambini a rischio di abbandono in Marocco.

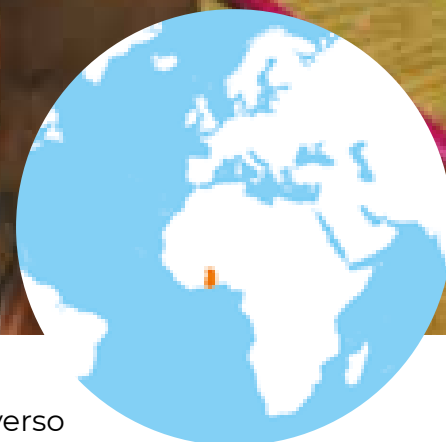
Gli obiettivi specifici dell'intervento sono il miglioramento dell'accesso e della qualità dei servizi degli EPS e dei servizi sociali pubblici dedicati alla protezione dei bambini abbandonati e alla prevenzione dell'abbandono dei bambini nelle regioni Fès - Meknes e Orientale; il rafforzamento delle capacità delle organizzazioni coinvolte nella protezione dei minori e nella prevenzione dell'abbandono nonché il coordinamento degli attori statali e non statali impegnati nella protezione dei minori nella promozione della prevenzione dell'abbandono; il rafforzamento dell'advocacy nazionale e internazionale sulla protezione dei bambini abbandonati e della prevenzione dell'abbandono in Marocco.

Il progetto, iniziato nel corso del 2021, terminerà ad aprile 2023.





GHANA



Ai.Bi. opera in Ghana attraverso l'organizzazione locale Friends of Children Foundation. Gli interventi di Amici dei Bambini riguardano il settore di protezione all'infanzia e si concentrano nella capitale del Paese, Accra, nella Regione Centrale e nella Regione del Volta con l'obiettivo di garantire a tanti minori vulnerabili la possibilità di ricongiungersi con i propri genitori biologici grazie ad attività di reintegrazione familiare.

A partire da luglio 2021, nell'ambito del progetto multi-country finanziato dalla CAI denominato "HOME - Ghana, Costa d'Avorio, Sierra Leone: un Network per l'accoglienza e l'educazione di Minori vulnerabili", Ai.Bi. ha sviluppato diverse attività in Ghana per contribuire al potenziamento di una rete di attori pubblici e privati (famiglie e comunità) impegnati ad assicurare il benessere di bambine e bambini e prevenirne l'abbandono, migliorando la qualità del sistema di accoglienza dei minori in stato di vulnerabilità e favorendo lo sviluppo di percorsi educativi adatti a sostenere il loro sviluppo integrale.

Con questo progetto nel corso del 2022 sono stati supportati il centro di accoglienza per minori Osu Children's Home, che ospita 140 minori, 50 famiglie in situazioni di vulnerabilità delle Regioni Greater Accra e Volta, garantendo il diritto a una alimentazione sana ed adeguata fornendo generi alimentari, il diritto all'educazione e all'accesso effettivo ai servizi

educativi attraverso il pagamento delle tasse scolastiche per la scuola primaria e secondaria.

Le attività svolte nei centri e le visite domiciliari nelle diverse regioni del Ghana hanno incluso anche momenti dedicati alle famiglie dei minori, con monitoraggi costanti a seguito del reinserimento in famiglia, supporto al nucleo familiare ricostituito con la consegna di generi alimentari, l'acquisto di materiale per lo studio e l'organizzazione di gite scolastiche volte a promuovere l'educazione.

296 bambini, nei centri di accoglienza e nelle famiglie vulnerabili supportate grazie al progetto HOME hanno avuto un sensibile miglioramento della qualità di vita e dei loro bisogni e necessità.

Inoltre, 67 persone adulte tra cui componenti di famiglia di origine vulnerabili e affidatarie hanno potuto ricevere i sostegni alimentari, educativi e formativi di Ai.Bi. che in collaborazione stretta con le autorità centrali locali (DSW) ha potuto organizzare eventi formativi a funzionari distrettuali, operatori sociali negli istituti sensibilizzandoli al tema dell'adozione, a un approccio integrale nel sistema di protezione infantile, generando sinergie e partnership a livello regionale e dipartimentale.

L'intervento terminerà nell'aprile del 2023.



REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO



Nel corso dell'anno, grazie ai finanziamenti della Commissione Adozioni Internazionali (CAI) e della Provincia Autonoma di Bolzano, Ai.Bi. ha potuto implementare nella Repubblica Democratica del Congo (RDC) degli interventi intesi a promuovere, da un lato, il diritto del minore a vivere e crescere in una famiglia, favorendo il ricorso al reinserimento familiare, all'affido e all'adozione per i minori orfani e fuori famiglia, dall'altro, una presa in carico integrata e multidimensionale dei minori accolti negli istituti target, garantendo loro assistenza, cura, protezione e supporto in risposta alle loro esigenze specifiche ed individuali.

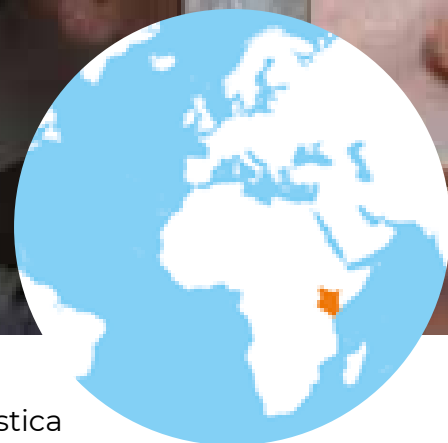
Nell'ambito dell'intervento finanziato dalla CAI, avviato nel luglio 2021 e realizzato in partnership con altri enti autorizzati e organizzazioni a Goma, Mbuji Mayi e Kinshasa (quartieri di Ngaliema e Kintambo), sono stati raggiunti i risultati seguenti: a 184 bambini accolti presso Don Bosco Ngangi a Goma (DDBGN) e il Centro Don Bosco Muetu (CDBM) a Mbuji Mayi, e a 101 bambini accolti nei centri SODAS e FED di Goma, sono stati garantiti assistenza, accompagnamento psicosociale e, ove possibile, il reinserimento familiare o soluzioni di alternative family care (34 minori accolti nei centri FED e SODAS sono stati riuniti con 34 famiglie di origine). Inoltre, 15 careleavers del centro FED hanno partecipato a dei corsi professionalizzanti, e altri 16 hanno avviato percorsi per l'autonomia abitativa, imparando a vivere nei foyers d'autonomia e a gestire i propri risparmi. Infine, a 100 minori in condizione di vulnerabilità nell'area di Kinshasa (quartieri di Ngaliema

e Kintambo) è stato garantito il diritto allo studio, sostegno educativo e pedagogico. Nel corso del progetto, si sono svolte anche diverse attività finalizzate a sensibilizzare la società civile e le istituzioni sulla prevenzione dell'abbandono e sul diritto del minore a vivere e crescere in un ambiente di tipo familiare, come ad esempio l'emissione di programmi radio sulle tematiche di interesse.

In complementarietà con l'intervento promosso dalla CAI, il contributo della Provincia Autonoma di Bolzano ha permesso di garantire supporto educativo, psicosociale, sanitario e alimentare a 101 minori accolti nei centri FED e SODAS di Goma, e di migliorare le condizioni igienico-sanitarie dei minori accolti nel centro SODAS, grazie alla ristrutturazione delle toilettes. Inoltre, 20 tra famiglie di origine e affidatarie hanno beneficiato di una formazione per rafforzarne le competenze genitoriali, garantendo ai minori il diritto a vivere e crescere in famiglia. Infine, sono state organizzate diverse attività di sensibilizzazione sul territorio di Goma e di Bolzano, tra cui gli incontri con i rappresentanti del quartiere, i direttori delle scuole frequentate dai bambini accolti nei Centri, i membri delle confessioni religiose e le famiglie accoglienti, e un incontro virtuale tra gli studenti e docenti dell'Università di Bolzano-Bressanone (Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale) e l'Università di Goma (INTS istituto nazionale in tecniche sociali), sul tema della protezione dei minori in situazione a rischio nella RDC e in Italia.



KENYA



Nel 2022 in Kenya è proseguito l'impegno di Ai.Bi. negli istituti partner - Shelter Children's Home, nella Contea di Kajiado, Kwetu Home of Peace, Sancare Preparatory School e Vijiji Home of Light, nella Contea di Nairobi – per, da un lato, rendere più sicure le condizioni di vita dei bambini istituzionalizzati e, dall'altro, promuovere percorsi di uscita dall'istituto e accoglienza in famiglia (d'origine o adottiva).

Nello specifico, il nostro intervento si pone i seguenti obiettivi: sostenere l'educazione dei minori istituzionalizzati; garantire la cura dei minori istituzionalizzati, in termini di benessere fisico e mentale; recuperare gli ex istituzionalizzati che sono tornati in strada o che rischiano di tornarci, attraverso percorsi di gruppo e individualizzati; promuovere percorsi di accompagnamento all'autonomia per i ragazzi in uscita dall'Istituto; promuovere la reintegrazione in famiglia biologica o allargata; formare gli operatori degli istituti, le famiglie e i tutori sulla cura e la protezione dei bambini, e sui loro diritti; sensibilizzare sul problema dei bambini "fuori dalle cure familiari" e l'importanza di vivere in famiglia.

Per raggiungere tali obiettivi, nel corso del 2022, si è provveduto al sostegno scolastico, attraverso il pagamento delle rette scolastiche, la fornitura di materiale didattico, l'acquisto delle uniformi scolastiche, il contributo per la

mensa scolastica o per il vitto/alloggio nei collegi. Si è inoltre supportata l'organizzazione di attività extrascolastiche, come la costruzione di una serra in uno degli istituti partner (Vijiji Home of Light), per permettere ai bambini di imparare, attraverso il gioco, le diverse fasi dell'attività agricola (dalla preparazione del terreno alla raccolta) e per insegnare loro a prendersene cura. Si è garantita l'assistenza sanitaria, attraverso copertura assicurativa e visite mediche annuali. In aggiunta, si è fornito supporto nutrizionale, attraverso la costruzione di un pollaio in uno degli istituti partner (Shelter Children's Home), così da garantire ai minori ospiti una dieta più equilibrata e arricchire il loro regime alimentare con un apporto regolare di carne bianca e uova. Infine, si è offerto supporto legale, al fine di ottenere documenti necessari per ufficializzare l'affidamento dei minori all'Istituto (committals), garantire la loro protezione, e regolarizzare l'ingresso e l'uscita dai Centri (ottenuti 60 committals, 8 certificati di nascita, e 10 carte di identità per i careleaver), e si sono portate avanti attività di tracciamento familiare, per identificare le famiglie d'origine dei minori istituzionalizzati ed eventualmente avviare percorsi di reintegrazione familiare effettuati 22 reinserimenti, di cui è in corso il monitoraggio).



BOLIVIA

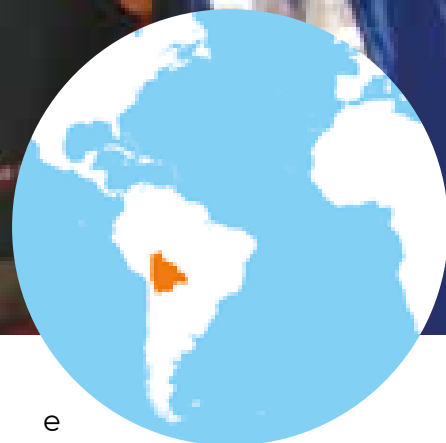
Nell'ambito del progetto “DAL NIDO: Dalla Nascita, l'Identità, i Diritti, e le Opportunità”, avviato nel luglio 2021 grazie al finanziamento della CAI, nel corso degli ultimi 12 mesi sono state implementate in Bolivia diverse attività a sostegno di bambini e bambine in situazioni di vulnerabilità sociale e familiare nei dipartimenti di La Paz, Cochabamba, Tarija e Oruro in sinergia con gli attori istituzionali, pubblici e non, del sistema di tutela, educazione e sanità boliviano per assicurare la garanzia dei diritti e la corresponsabilità tra i diversi attori statali e della società civile.

Le attività implementate nel 2022 hanno interessato diversi settori: salute, educazione, accoglienza, formazione e capacity building, garantendo il sostegno continuo a diversi orfanatrofi storici a la Paz e a Oruro per un totale di 185 bambini:

- a La Paz Jose Soria è un centro che ospita bambini e bambine dai 6 ai 12 anni, ha una piccola biblioteca dove i bambini fanno i loro compiti ogni pomeriggio. Ai.Bi ha potuto sostenere con risorse umane ed economiche, l'istituto per rispondere in modo adeguato alle necessità sanitarie, psicologiche,

educative e legali dei bambini accolti. Il centro Nino Jesus ospita bambini, da 0 a 6 anni, in situazioni di abbandono e negligenza familiare. Con un edificio centrale e cinque casette, garantisce un ambiente di tipo familiare più idoneo alla crescita dei minori accolti;

- a Oruro il centro Gota de Leche accoglie bambini con una età compresa tra 0 e 6 anni, anche se alcuni bambini più grandi continuano a vivere in questo Centro insieme ai fratelli più piccoli. I bambini che frequentano la struttura vengono da storie difficili: abbandono, maltrattamento, smarrimento. Amor de Dios Penny accoglie bambine e adolescenti, dai 3 ai 18 anni, molti di loro sono gruppi di fratelli per rafforzare i legami affettivi senza separarli, garantendo sempre anche il diritto alla famiglia, attraverso servizi di reinserimento nella famiglia di origine o famiglia allargata, oppure vedere la possibilità di andare in una famiglia adottiva. Il centro accompagna le ragazze adolescenti verso l'autonomia, attraverso la formazione di una carriera tecnica e responsabilizzandole.



Ai.Bi insieme agli altri enti partner coinvolti nel progetto DAL NIDO, ha potuto:

- garantire il diritto alla salute ai minori di questi centri di permanenza di la Paz e Oruro attraverso interventi di assistenza medica specialistica e a screening e cure odontoiatriche. Anche minori in transito hanno potuto beneficiare degli interventi di Ai.Bi : i centri 24 Horas e Bicentenarios, chiamati anche “Albergue transitorios” accolgono per pochi giorni bambini che arrivano in situazioni di estrema povertà e rischio prima di essere presi in carico presso altri servizi di protezione;
- garantire il diritto all’ Educazione formando i funzionari ed i volontari degli Istituti beneficiari sulla metodologia Montessori e fornendo supporto scolastico a più di 185 minori accolti nei diversi Istituti beneficiari, organizzando attività ludico-ricreative e psico educative con gli operatori formati;
- migliorare il sistema di accoglienza: più di 185 minori accolti negli Istituti beneficiari sono stati presi in carico

con un approccio integrato, olistico e personalizzato, e sono stati avviati percorsi di autonomia per più di 83 ragazzi in uscita dai Centri (workshop e attività di mutuo aiuto e supporto); 87 operatori formati sull’accompagnamento ai care leavers;

- formare integralmente più di 1334 funzionari dei Centri di La Paz e Oruro sugli strumenti per la presa in carico personalizzata dei minori fuori famiglia, sul diritto a vivere in famiglia, sul tema affido e sul tema adozione.

All’ interno di questo progetto è stato organizzato nell’ottobre 2022 un vertice internazionale sull’ adozione che ha visto la partecipazione di esperti provenienti da diversi Paesi e contesti, includendo funzionari dell’Autorità centrale italiana, per poter sensibilizzare e formare non solo più di 510 funzionari delle autorità centrali e istituzioni pubbliche, ma anche persone della società civile e studenti universitari sul tema adozione in tutte le sue fasi e prospettive.

Le attività di progetto si concluderanno a gennaio 2023.





2

SCONFITTORE
LA FAME



6

ACQUA PULITA
E SERVIZI
IGIENICO-SANITARI



BRASILE

L'intervento di Amici dei Bambini in Brasile è volto a rendere possibile la crescita e lo sviluppo intellettuale, fisico e sociale dei bambini e degli adolescenti che frequentano le 7 strutture di accoglienza gestite da 5 partner locali nelle città di Salvador de Bahia, Itabuna, nei villaggi rurali di Senhor do Bonfim nello Stato di Bahia e nel centro di accoglienza di Belém nello Stato del Parà.

Il processo di progressiva autonomia dei partner locali iniziato nel 2015 è ormai consolidato. Ai.Bi. svolge un ruolo di supervisione, monitoraggio e controllo delle attività di progetto tramite il proprio staff in Italia, anche attraverso la realizzazione di missioni di verifica periodiche sul Paese.

Sono 220 i minori che hanno beneficiato delle attività nel corso del 2022 nelle diverse strutture.

Nelle città di Campo Formoso e Jaguarari nello Stato di Bahia le attività realizzate sono volte a promuovere e

sostenere l'effettivo esercizio del diritto alla convivenza familiare e comunitaria dei bambini e degli adolescenti accolti nelle due Case Lar gestite dai Municipi locali. L'equipe interdisciplinare favorisce l'integrazione e la reintegrazione nella famiglia biologica o nella famiglia sostituita dei minori.

Inoltre, nelle comunità dei villaggi rurali intorno alle città di Senhor do Bonfim e Jaguarari, in collaborazione con il partner locale, Ai.Bi. fornisce effettiva protezione ai bambini e agli adolescenti delle comunità coinvolte nel progetto, in particolare a quei minori a grave rischio di esclusione sociale, garantendo loro l'accesso ai servizi sociali di base nonché ai processi formativi sviluppati sul territorio.

Nelle due strutture Centro Comunitário e Creche Irmã Margarida e Lar Fabiano di Cristo a Itabuna nello Stato di Bahia, Ai.Bi. supporta lo sviluppo intellettuale, fisico e psicosociale dei bambini e degli adolescenti che frequentano i due centri

attraverso attività ludico-educative nonché stimolando la partecipazione delle famiglie e della comunità. Nello specifico Ai.Bi.: garantisce appoggio scolastico, medico e psicologico; risponde a necessità materiali dei minori, dall'abbigliamento al materiale scolastico (libri, quaderni ecc); offre agli adolescenti la possibilità di frequentare corsi di formazione artistica, di ballo, di teatro e di incentivo alla lettura e ha promosso per i più piccoli momenti di gioco e attività ricreative allo scopo di poter loro garantire spazi e momenti propri dell'infanzia.

Nella città di Salvador di Bahia Ai.Bi. implementa un intervento a favore dei minori accolti presso gli istituti Instituição Cristã de Amparo ao Jovem (ICAJ) e Ajuda Social à Criança. I minori risiedono in questi istituti su indicazione del Tribunale dei Minori, del Pubblico Ministero e dei Consigli Tutelari della città di Salvador. Nel corso dell'anno Amici dei Bambini, in coordinamento con il personale degli istituti, ha garantito ai minori un supporto educativo e scolastico aggiuntivo in grado di compensare i limiti della bassissima qualità dell'insegnamento offerto nelle scuole pubbliche in loco.

Infine, Amici dei Bambini interviene a Belém, nello Stato del Parà, presso la Casa da Criança Santa Ines con un intervento a favore dei minori che frequentano il centro comunitario e delle loro famiglie. Si tratta di minori e famiglie che vivono in situazione di forte vulnerabilità. L'intervento è stato indirizzato a prevenire l'abbandono dei minori da parte delle loro famiglie nonché prevenire il fenomeno contrario di allontanamento volontario degli stessi minori dalle famiglie di origine.





MOLDOVA

Anche nel 2022 Amici dei Bambini ha continuato ad implementare interventi di cooperazione allo sviluppo con la popolazione locale in particolare nel campo della capacity building istituzionale e formazione, educazione non formale e protezione dei minori fuori famiglia.

Con l'intervento "Increasing quality and access to education in the border area by innovative perspective of accelerated learning", promosso e supportato dall'Unione Europea, si è migliorata la qualità, l'efficacia e l'accesso all'istruzione nella zona di confine con la Romania, promuovendo l'approccio innovativo dell'apprendimento accelerato. Si segnala:

- la formazione di 10 specialisti di 2 istituzioni che lavorano con bambini e famiglie, con la produzione di 1 guida di buone pratiche;
- la creazione di 2 Centri risorse per l'apprendimento accelerato (1 in

Romania e 1 nella Repubblica di Moldova) al fine di sviluppare 3 programmi educativi non formali su 120 bambini;

- la promozione di attività non formali di apprendimento accelerato tra bambini e insegnanti di 20 scuole rurali svantaggiate rumene e moldave.

È continuato anche il lavoro di Ai.Bi. volto a promuovere l'adozione nazionale di minori. L'equipe della filiale moldava di Amici dei Bambini ha organizzato 12 sessioni formative che hanno visto la partecipazione di 60 potenziali famiglie adottive aumentando così i risultati ottenuti nel 2021.



16

PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
SOLIDE

CAMBOGIA

Nel corso del 2022, nell'ambito di un intervento promosso dalla CAI, Ai.Bi. ha realizzato un'attività di formazione e capacity building delle autorità locali sul tema dell'adozione internazionale, al fine di rafforzare le loro competenze e conoscenze legislative e migliorarne il ruolo nella definizione e attuazione di norme e regolamenti in materia.

Tale formazione si è svolta presso la sede del MOSVY (Ministry of Social Affairs, Veterans and Youth Rehabilitation) di Phnom Penh, e ha coperto la maggior parte degli aspetti della legge sull'adozione in Cambogia, da un punto di vista multidisciplinare e altamente specializzato, includendo argomenti quali, ambito di applicazione della legge, principi fondamentali, autorità competenti, profilo dell'adottato e dell'adottante, priorità per l'inserimento dei minori, consenso all'adozione e revoca del consenso; procedure di adozione e relative spese, servizi post-adozione.

Il Segretario di Stato ha inaugurato il corso, offrendo una panoramica sulla situazione generale delle adozioni in Cambogia (progressi, sfide e prossimi passi),

per poi lasciare spazio ai formatori, consulenti del nostro partner locale. In alcune sessioni, questi sono stati affiancati da un rappresentante della ONG statunitense Holt International, la quale sta supportando il MOSVY nella promozione dell'adozione nazionale, per illustrare gli aspetti comuni e quelli divergenti tra questo processo e quello dell'adozione internazionale, e da alcuni rappresentanti dell'ICAA (l'autorità centrale cambogiana), per entrare nel dettaglio di alcune leggi e questioni amministrative.

Alla formazione hanno partecipato 32 tra funzionari dell'ICAA, dei Dipartimenti di Child Protection e degli Affari Sociali delle province di Phnom Penh, Kandal, Sihanoukville, Battambang e Siem Reap. Il riscontro di tutti i partecipanti è stato molto positivo, avendo particolarmente apprezzato l'eshaustività dei contenuti e l'opportunità di confrontarsi su casi studio.



16

PACE, GIUSTIZIA
E ISTITUZIONI
SOLIDE



SIRIA

Nell'ambito di un intervento finanziato dall'Unione Europea e localizzato in 8 sub-distretti del Governatorato di Idlib nel Nord-Ovest della Siria, staff e volontari di 51 Organizzazioni della Società Civile (OSC) hanno partecipato a un programma di formazione (pianificazione strategica, gestione finanziaria e progettuale, raccolta fondi e promozione), per permettere loro di lavorare più efficientemente ed efficacemente con le loro comunità, e identificarne bisogni, costruire partenariati, co-progettare risposte in modo partecipativo e attirare finanziamenti.

Inoltre, con la partecipazione di circa 100 OSC, è stata inaugurata la creazione di una rete di sviluppo locale, che consentirà la condivisione di buone pratiche, di informazioni sui bisogni della popolazione, di occasioni di capacity building, così da potenziare la cooperazione e il coordinamento a livello locale ed raggiungere il maggior numero possibile di famiglie e di individui più vulnerabili. Infine, con la partecipazione

di oltre 200 leader comunitari, attivisti, rappresentanti delle autorità e rappresentanti dei team e delle OSC beneficiarie del progetto, sono stati istituiti 15 comitati civici in 15 comunità dell'area target, che saranno fonti importanti per lo scambio di esperienze e l'identificazione dei bisogni locali.

Il progetto proseguirà nel 2023, con l'organizzazione di eventi pubblici e l'erogazione di fondi a cascata alle OSC.

**PROGETTI
DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

	2022	2021
Partner	59	66
Progetti finanziati in corso	8	13
Beneficiari diretti totali	4.286	3.543



INTERVENTI UMANITARI



INTERVENTI UMANITARI

	2022	2021
Partner	5	1
Progetti finanziati	11	3
Beneficiari diretti totali	149.060	7.139

Nel corso del 2022 Amici dei Bambini ha continuato a implementare interventi di risposta alle crisi umanitarie in corso; specie in quei contesti sociali e territoriali in cui le crisi stesse ricoprono un carattere di particolare urgenza ed emergenza.

Immediato è stato, a partire dalla fine del mese di febbraio l'impegno associativo per rispondere al bisogno creatosi a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina. Gli interventi promossi tramite la campagna #BAMBINIXLAPACE sono stati implementati non solo in Ucraina a

favore della popolazione locale ma anche nella vicina Moldavia per l'accoglienza e supporto alle popolazioni sfollate.

In Siria è continuato il lavoro in risposta al bisogno di aiutare le famiglie con minori in condizione di particolare fragilità e vulnerabilità dovuta ai conflitti, all'instabilità politica e sociale, fornendo alimenti, supporto medico-sanitario e socio-educativo, integrando misure non sufficienti fornite ed intraprese da organismi internazionali e da istituzioni pubbliche locali.



#BAMBINIXLAPACE

Con l'avvio del conflitto tra Ucraina e Russia nel mese di febbraio 2022, Ai.Bi. si è attivata immediatamente contando sulla propria presenza ventennale sia in Ucraina, dove il conflitto si è sviluppato, sia in Moldova, da subito, ma ancora oggi, tra i Paesi che vedono il continuo flusso di famiglie rifugiate in fuga dalla guerra.

Tramite Amici dei Bambini – Ucraina (Drusie Ditiei Ukraina, creata e registrata nel paese già nel 2009, ma operativa già dal 1999) e Amici dei Bambini Moldova (creata nel Paese già dal 1999) si sono condotti rapidi monitoraggi, raccolto bisogni di altri attori e comunità locali

anche di rifugiati interni, co-progettando opportunità di risposta.

Il progetto #BAMBINIXLAPACE in Ucraina ha concentrato il proprio intervento a Kijv, nella Regione di Kijv e nella Regione di Vinnitsa, pensando di intervenire a protezione di minori e famiglie di sfollati interni e in condizioni di particolare vulnerabilità. In Moldova l'intervento è nei campi di prima accoglienza della capitale Chisinau, estendendosi poi a tutto il territorio nazionale e presso la frontiera meridionale di Palanca, per il primissimo supporto alle persone in arrivo.



MOLDOVA

Con l'avvio del conflitto in Ucraina, nell'ambito del progetto #BAMBINIXLAPACE Ai.Bi. ha sviluppato in Moldova, ampliando collaborazioni e partnership con entità italiane e operatori internazionali, azioni di emergenza in supporto ai profughi in fuga dall'Ucraina.

Nello specifico, attraverso la filiale moldava dell'organizzazione sono state realizzate le seguenti attività:

- prima accoglienza e distribuzione di generi alimentari alla dogana di Palanca;
- attività di animazione e supporto psicologico per i bambini presso il campo profughi Moldexpo a Chisinau;
- attività di animazione per bambini, distribuzione di cibo e supporto psico-sociale alle famiglie di profughi presso il centro rifugiati di Carpineni;

- distribuzione di generi di prima necessità e materiale scolastico per famiglie di profughi in varie località distretto rurale di Hincesti;
- creazione di una linea telefonica di supporto psicologico per aiutare donne, bambini e famiglie;
- avvio di una ludoteca itinerante allestita a bordo di un pulmino con animatori che visitano 20 villaggi e 3 ludoteche a Cupcui, Carpineni e Edinet per riportare il sorriso ai bambini profughi e locali.

A dicembre 2022 il totale degli interventi di Ai.Bi. in Moldova è riuscita a raggiungere oltre 130mila beneficiari diretti, composti da minori e adulti.



UCRAINA

Tra giugno e luglio 2022 nell'ambito del #BAMBINIXLAPACE Ai.Bi. ha attivato due "Punti Ai.Bi." nel distretto di Obolon a Kijv e a Stepashky (anche grazie al contributo dell'Unione Buddhista Italiana), villaggio a 300 km da Kijv.

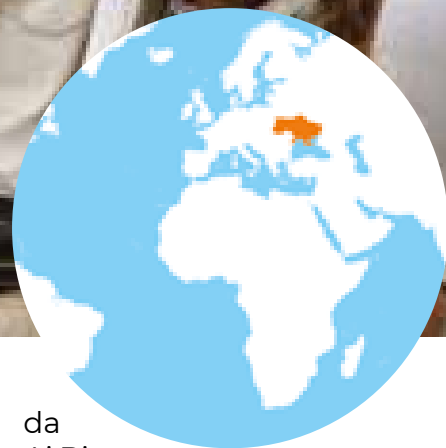
Si tratta di luoghi sereni, sicuri e colorati dove bambini e ragazzi possono partecipare ad attività ludico-motorie e ritrovare un po' di serenità. Un'equipe costituita da animatrici e psicologhe segue i minori per aiutarli a superare il trauma della guerra e fornisce assistenza alle mamme fornendo loro consigli pratici su come sostenere lo sviluppo dei bambini, come aiutarli a rafforzare i loro meccanismi di difesa di fronte alla situazione di guerra, come fornire un'alimentazione adeguata, ed ogni altra nozione utile a garantire il benessere dei loro piccoli.

In entrambi i poli Amici dei Bambini ha allestito una ludoteca (a Stepashky si è proceduto anche con l'allestimento degli spazi all'aperto della scuola e del paese per attività ricreative e sportive), ha selezionato l'equipe di animatori e si è occupata della formazione sulle tecniche di PSS.

A partire da settembre 2022, Ai.Bi. ha sviluppato il progetto di emergenza "Bambini per la Pace - Intervento Multisetoriale in Ucraina", promosso e supportato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con l'obiettivo di garantire assistenza, cura e protezione alla popolazione ucraina, sfollata e residente, con particolare riferimento ai gruppi più vulnerabili di donne e minori.

Nell'ambito dell'intervento sono state programmate azioni interconnesse di assistenza umanitaria tramite la distribuzione di cibo e beni di prima necessità, e la protezione di donne e minori, attraverso sostegno psicologico e sociale. Le macro attività in corso di implementazione sono le seguenti:

- la distribuzione semestrale di kit alimentari, kit igienico-sanitario, kit scuola e kit di "winterization" per 750 famiglie suddivise tra Karapishi e Volodarka, nella regione di Kijv. La distribuzione avviene in due modalità, per permettere a tutte le famiglie beneficiarie di ricevere gli aiuti nel modo più pratico e sicuro possibile: coloro

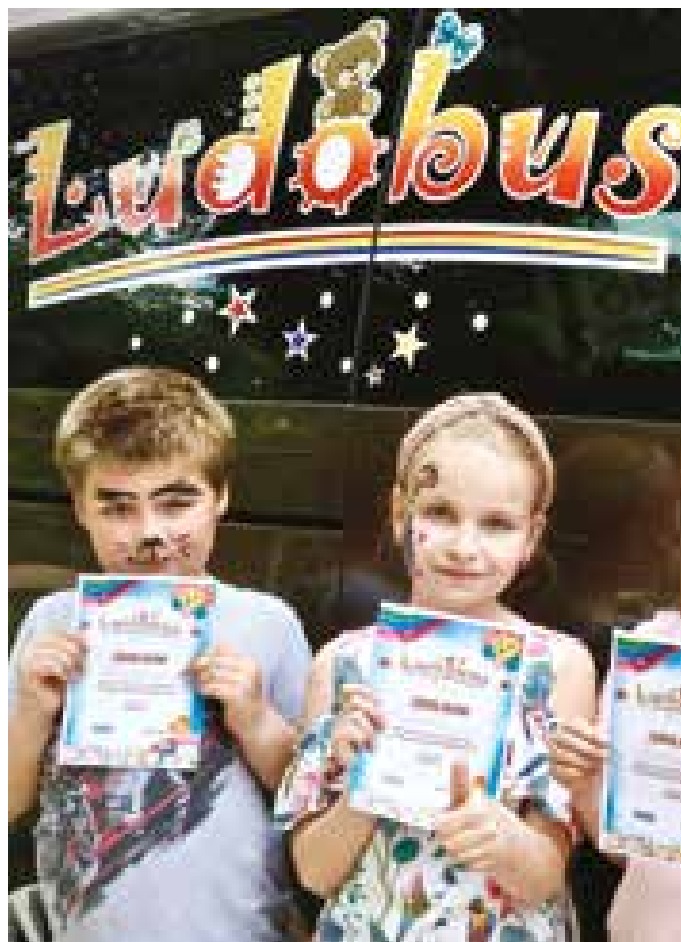


che risiedono non lontano dai luoghi di stoccaggio a Volodarka e Karapyshi, possono recarsi direttamente sul posto per ritirare i beni che invece vengono consegnati direttamente a delle famiglie impossibilitate a spostarsi;

- l'allestimento di ludoteche, spazi sicuri per bambini e i loro famigliari a Volodarka, Karapishi e nella città di Kijv. Inoltre, per coloro che vivono nei villaggi circostanti, lontani dagli spazi creati, il progetto prevede l'acquisto e l'allestimento di un Ludobus, una ludoteca mobile, equipaggiata di tutto il necessario per fare animazione con i bambini e fornire sostegno psico-sociale;
- l'avvio di un servizio di ascolto e primo supporto telefonico, con una linea dedicata per donne e minori vittime di violenza di genere (GBV) a Kijv, ma raggiungibile da tutta l'Ucraina.

Attraverso le attività di progetto Ai.Bi. ha raggiunto 1970 beneficiari unici.

Il progetto terminerà ad aprile 2023.



ITALIA

Anche in Italia Ai.Bi. ha portato avanti delle attività per la popolazione ucraina, accogliendo case-famiglie e famiglie con bambini fin dalla fase iniziale della guerra.

Successivamente, finita la fase più emergenziale, ha aderito al programma di accoglienza coordinato dalla Protezione Civile.

Le persone sono state accolte, in particolare, all'interno dei "Pan di Zucchero della Pace", aperti e allestiti grazie alla generosità delle famiglie, di alcune aziende vicine ad Ai.Bi.

In totale sono state accolte **87** persone.



#NONLASCIAMOLISOLI



SIRIA



Nel corso del 2022 in Siria, al contesto già fragile e complicato, martoriato da oltre dieci anni di conflitto, dalla pandemia, dalla mancanza di acqua potabile e dal crollo della lira siriana, si sono aggiunte le conseguenze della grave crisi alimentare ed energetica globale, esacerbata a causa del conflitto russo-ucraino. Sono così lievitati ulteriormente i prezzi dei prodotti alimentari di base (grano, olio vegetale, riso e zucchero) e i costi diretti di produzione (es. i fertilizzanti), disincentivando così la coltivazione delle terre e la loro produttività, implicando un ulteriore aumento dei livelli di insicurezza alimentare, ed esaurendo le capacità di resilienza della popolazione più vulnerabile. Inoltre, la mancanza e il razionamento dell'elettricità hanno colpito diverse aziende, imponendo una riduzione dell'orario di lavoro e causando perdite di reddito.

In tale contesto Ai.Bi. ha da un lato proseguito con l'implementazione di

interventi volti a promuovere la sicurezza alimentare e la nascita di piccole attività generatrici di reddito tra la popolazione locale e sfollata del Nord Ovest siriano, così da contribuire a renderla progressivamente autonoma dagli aiuti umanitari, dall'altro ha progettato azioni volte a rafforzare le reti e le capacità della società civile siriana, così da contribuire a renderla motore di una ripartenza del Paese e indipendente nell'implementazione di interventi sussidiari, in risposta ai bisogni della popolazione locale.

Nell'ambito di due interventi finanziati dall'8x1000 a gestione statale e implementati nel Nord-Ovest siriano, Ai.Bi. ha contribuito ad aumentare la sicurezza alimentare della popolazione locale e sfollata e a favorire la resilienza delle famiglie più vulnerabili, offrendo assistenza alimentare nei campi profughi e fornendo mezzi per l'autosostentamento

produttivo e alimentare.

Nello specifico, un primo intervento ha permesso a 65 donne capofamiglia residenti nella cittadina di Milis, identificate in base alla loro vulnerabilità e alla capacità delle loro famiglie di gestire progetti di auto sostentamento, di beneficiare dell'acquisto di 7,4 tonnellate di foraggio e di 195 capi di bestiame (3 pecore gravide ciascuna), oltre che di una formazione tecnica veterinaria, per avviare le loro attività agricole. Oltre ad aumentare la sicurezza alimentare delle famiglie, garantendo regolare accesso a prodotti di derivazione animale e cercando di incrementare il numero di pasti giornalieri da uno a due, il progetto ha contribuito a migliorare la protezione delle donne e delle relative famiglie. L'avvio di piccole attività agricole ha infatti contribuito a evitare la loro esposizione a lavori esterni, con il rischio di essere sfruttate, maltrattate e abusate, e a mitigare l'adozione di strategie di adattamento negative che nella maggior parte dei casi coinvolge direttamente bambini e bambine.

Un secondo intervento, localizzato nella provincia di Idlib, in dieci villaggi rurali della Al Rouj Valley e presso i campi profughi e gli insediamenti informali del sub-distretto di Ma'ar Tamsreen, ha previsto nel 2022 l'acquisto di 350 tonnellate di grano da coltivatori locali (con particolare attenzione alle famiglie gestite da donne, con numerosi bambini, senza reddito e con familiari disabili), o dal mercato locale, e la distribuzione di 50 tonnellate di grano a 400 agricoltori vulnerabili (ivi comprese le famiglie gestite da donne e/o con a carico disabili), incentivando così la produzione agricola e contribuendo a ripristinare la catena di produzione del grano. Gli agricoltori hanno ricevuto anche formazioni sulle tecniche di coltivazione e le sessioni di consulenza per avviare l'attività agricola e monitorarne l'andamento.

Nel 2023, l'intervento proseguirà con il monitoraggio delle attività di coltivazione e la distribuzione di pane a 2000 nuclei familiari vulnerabili nei campi profughi e negli insediamenti informali.





POVERTÀ EDUCATIVA IN ITALIA



La povertà educativa e relazionale è una problematica complessa che riguarda molte famiglie e bambini in Italia. Si manifesta attraverso l'impossibilità di accedere alle risorse educative e relazionali necessarie per lo sviluppo adeguato dei bambini e degli adolescenti. La povertà educativa può essere causata da diversi fattori, tra cui la mancanza di risorse economiche, culturali e sociali, ma anche la fragilità delle relazioni familiari e il contesto di vita sfavorevole in cui i bambini crescono.

Sulla vita dei bambini, la povertà educativa e relazionale può avere effetti negativi a lungo termine che spesso

si traducono in difficoltà scolastiche, abbandono scolastico, bassa autostima, problemi di comportamento e una maggiore vulnerabilità ad altre forme di povertà. Pertanto, è fondamentale adottare interventi mirati e sostenere le famiglie e i bambini al fine di garantire loro le stesse opportunità di crescita e di successo degli altri.

Attraverso i Centri servizi alla famiglia Pan di Zuccherò, Ai.Bi. mette a disposizione spazi di supporto socio-psico-pedagogico, fisici e digitali, per abilitare le relazioni e il dialogo tra famiglie, operatori e comunità.



I Pan di Zucchero pongono come centrale la questione della relazione: operatori e volontari si mettono in ascolto di bambini, adolescenti e famiglie, dando vita ad attività in cui trovare reciproco sostegno, fuori da una logica assistenziale ma di protagonismo attivo.

Elementi qualificanti dei Centri Servizi sono:

- un ambiente che genera coesione territoriale, solidarietà intergenerazionale
- l'esperienza di accoglienza familiare per la trasformazione, la crescita della comunità educante, il contrasto alla povertà educativa, l'inclusione, il supporto alla genitorialità con focus particolare sull'adozione e l'affido, la formazione.

Nel 2022, Ai.Bi. ha sviluppato diversi progetti per sostenere le famiglie vulnerabili e i ragazzi a rischio di dispersione scolastica. Attraverso il sistema dei "Pan di Zucchero", diffusi su tutto il territorio nazionale, l'organizzazione ha dato continuità agli interventi per contrastare la povertà relazionale ed educativa dei bambini e degli adolescenti e per supportare le famiglie a rischio di povertà e marginalità sociale.





	2022	2021
Beneficiari diretti adolescenti	450	598
Beneficiari diretti bambini	106	76
Beneficiari diretti operatori e docenti	101	165
Beneficiari diretti genitori e care giver	514	1.010
Nuclei familiari coinvolti	434	720



PANTHAKÙ. EDUCARE DAPPERTUTTO

Localizzazione degli interventi

Caserta, Napoli, Salerno

Durata

Settembre 2018 - Luglio 2022

Sintesi

Il progetto “Panthakù. Educare dappertutto”, selezionato dall’Impresa sociale Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, mira al contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa in Campania, attraverso una serie di interventi integrati fra loro per il rafforzamento della comunità educante in ogni sua componente (famiglie, reti sociali, soggetti pubblici e privati), avendo come luogo di condivisione e co-progettazione le scuole partner. Avviato da Ai.Bi. tramite la propria sede regionale di Salerno a settembre 2018, ha proseguito anche nel 2022 l’intervento rivolto a 4 scuole e i relativi territori: 2 su Salerno, 1 a S. Maria C.V. (CE) e 1 a Castellammare di Stabia (NA). Le attività, tornate alla modalità in presenza, hanno coinvolto circa 225 alunni e 20 classi intere che hanno lavorato al rafforzamento delle competenze trasversali in oltre 1.000 ore di attività, con un’offerta diversificata: sport, teatro, danza, laboratori e stage di artigianato, cucina, tutoraggio scolastico pomeridiano, etc.

Nel 2022 è stato possibile organizzare anche uno sportello psicologico dentro la scuola, realizzando circa 150 ore di counselling. Rispetto alle attività con i docenti, sono stati acquistati dei kit specifici per scuole, per insegnare ai più piccoli, in maniera non convenzionale,

inglese, matematica e robotica. Il percorso realizzato con i genitori nel 2022 ha avuto un duplice risultato: la creazione di un comitato allargato di genitori che potessero acquisire un “metodo” di dialogo ed elaborazione dei bisogni dei propri figli, partendo da una ricerca-azione compilata da 198 genitori, 3 incontri con esperti e appuntamenti online seguiti da quei genitori che avevano deciso di volersi impegnare attivamente. Agli incontri hanno partecipato mediamente 15 genitori. Altra attività che ha avuto un impatto molto importante sulla comunità scolastica è stata La Banca delle abilità: ai genitori è stato chiesto di mettere a disposizione della comunità scolastica le proprie competenze e abilità (corso di cucito, di lingue straniere, etc.), professionali e personali, al fine di costruire insieme la scuola di tutti e per tutti. Sono stati quindi realizzati 16 laboratori realizzati da altrettanti genitori volontari con il coinvolgimento di circa 170 partecipanti (tra grandi e piccoli), oltre a 14 classi intere coinvolte in attività. Il progetto è terminato a luglio 2022, con la realizzazione di 4 campi estivi, una donazione alle scuole di un buono di acquisto per materiale scolastico del valore di 1.000 euro, e rimarranno tangibili anche lo spazio esterno di uno dei plessi dell’IC Montalcini di SA sistemato e restituito alla comunità scolastica e soprattutto ai bambini, e l’albo illustrato “Le emozioni di Panthakù”, realizzato da 15 alunni dell’IC Calcedonia di SA.



PARTNER

Sono partner di progetto, insieme ad Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini capofila: Comune di Salerno, Comune di Castellammare di Stabia (NA), Comune di S. Maria Capua Vetere (CE), IC Calcedonia e IC Rita Levi Montalcini di Salerno, IC Denza di Castellammare di Stabia, IC Principe di Piemonte di S. Maria Capua Vetere, Human Foundation, Fondazione Carisal – Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, ACLI – Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani di Salerno, Associazione Vela Centro Servizi Sociali, Adl Service Salerno, Associazione Campania Danza, Associazione Culturale Saremo Alberi – Libroteca, Società cooperativa sociale Saremo Alberi, Associazione Compagnia del Giullare, Associazione Culturale Funneco – Culture Hub, CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Salerno, CNA Campania Nord (sedi di Napoli e Caserta), ASD Rari Nantes Nuoto Salerno, CSI – Centro Sportivo Italiano Comitati Provinciali di Salerno, Napoli e Caserta, Associazione Agape Fraterna Onlus, Associazione Casa Babylon Teatro.

FINANZIATORE

Impresa Sociale Con i Bambini



Panthakù - Educare Dappertutto

N. Beneficiari diretti totali	2022	2021
bambini 0-10	0	0
adolescenti 11-18	225	341
famiglie	229	120
operatori	50	75

IL FUTURO È BAMBINO!

Localizzazione degli interventi

Bolzano, L'Aquila, Salerno,
Monghidoro (BO)

Durata

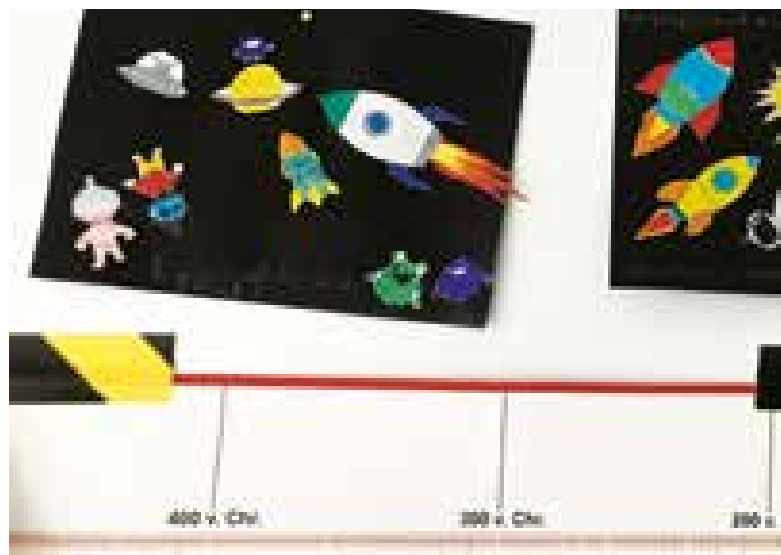
Settembre 2022 - Agosto 2023

Sintesi

Il progetto "Il Futuro è Bambino!" avviato a settembre si è posto l'obiettivo di contrastare la povertà relazionale ed educativa di bambini e adolescenti a rischio di povertà e marginalità sociale, e delle loro famiglie intervenendo a Onna (AQ), Bolzano, Monghidoro (BO) e Salerno. Durante il progetto si sono realizzate attività ricreative, aiuto compiti e supporto scolastico per bambini con difficoltà di apprendimento; counseling socio-psico-pedagogico, individuale e di gruppo e laboratori esperienziali di Kintsugi.

Nella sede di Salerno i beneficiari diretti sono stati gli alunni partecipanti alle attività di tutoraggio scolastico pomeridiano organizzate presso l'IC San Tommaso D'Aquino di Salerno, per il rafforzamento delle competenze degli alunni con necessità di affiancamento: 5 allievi della scuola primaria, e 9 alunni iscritti alla scuola secondaria di primo grado. Gli incontri svolti corrispondono ad un totale di 45 (dato aggiornato al 7 marzo 2023); le ore totali svolte sono 90, con l'affiancamento di due tutor, di cui una mediatrice linguistica culturale per gli studenti ucraini e stranieri. L'attività generalmente è stata suddivisa in due parti. In una prima fase, i ragazzi sono stati impegnati nello svolgimento dei compiti scolastici assegnati dai docenti. Nella seconda parte, le tutor hanno coinvolto i ragazzi in attività gruppal di gioco e in laboratori volti a favorire la conoscenza e l'intimità nel gruppo dei pari, la comprensione della cultura e delle tradizioni di altri Paesi e stimolare il rispetto reciproco.

Nell'ambito del Pan di Zucchero diffuso a L'Aquila e in particolare a Onna attraverso il laboratorio Ciak EmozioniAmo, in collaborazione con il Teatro Z, pensato in coprogettazione con i ragazzi, per abbracciare ed accogliere le esigenze educative, emotive e relazionali dei ragazzi di età compresa tra i 9 ed i 16 anni. L'iniziativa è stata presentata prima alle associazioni del territorio, ProLoco di Onna, Onna Onlus, Centro Anziani. Si è inteso infatti lavorare anche sul coinvolgimento delle stesse per una azione soft di empowerment e di ricostruzione della fiducia con la comunità genitoriale sul territorio. L'avvio del progetto è stato realizzato con presentazione pubblica, alla comunità educante alla presenza delle istituzioni e alla serata erano presenti un centinaio di persone tra adulti e bambini. La proposta laboratoriale è stata accolta positivamente soprattutto dai ragazzi in una fascia d'età più giovane, in particolare dai 9 ai 13 anni (scuola primaria e secondaria di 1° grado). Il gruppo costituitosi, di 19 bambini, eterogeneo per provenienza scolastica, etnica e di residenza, si è dimostrato da subito affiatato e compatto nell'interfacciarsi all'ascolto attivo e alla scoperta delle nuove discipline proposte.



Nel settembre 2022 nella Provincia di Bolzano sono partite le attività del progetto “Il Futuro è bambino” nato per contrastare la povertà relazionale ed educativa di bambini e adolescenti a rischio di povertà e marginalità sociale, e delle loro famiglie. Sono stati attivati incontri mamme e bambini presso una struttura di accoglienza per famiglie ucraine sulla conoscenza della cultura locale, della scuola per prevenire la dispersione scolastica e laboratori di cucina. Per i MSNA ospiti di una struttura di accoglienza si è attivato un corso d'italiano per minori stranieri, rivolto a ragazzi che in attesa dei corsi d'italiano istituzionalizzati, necessitano di conoscere i primi rudimenti della lingua italiana per riuscire a comunicare con la nuova realtà in cui vivono.

Nel centro i Talenti di Monghidoro (BO) con l'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 si sono avviate le attività di sostegno scolastico rivolte a circa 50 bambini che frequentano il centro quotidianamente. Oltre alle attività di supporto scolastico e aiuto compiti, all'interno del progetto si sono realizzate laboratori e attività extrascolastiche grazie al supporto di operatori e un gruppo nutrito di volontari.



PARTNER

Bolzano: Caritas - L'Aquila: Onna Onlus, Centro Anziani di Onna, Proloco di Onna - Salerno: IC San Tommaso d'Aquino

FINANZIATORE

Fondo di Beneficenza e opere di carattere sociale e culturale di Intesa SanPaolo



Il futuro è bambino!

N. Beneficiari diretti totali	2022
bambini 0-10	35
adolescenti 11-18	87
famiglie	70
operatori	22

PRONTI, PARTENZA E VI...TA!

Localizzazione degli interventi

San Giuliano Milanese (MI),
Brescia, Cremona.

Durata

Febbraio 2022 - Maggio 2023

Sintesi

Il progetto avviato nel 2022 si è posto l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e lavorativa di mamme sole e giovani in difficoltà familiare accolti nelle strutture di accoglienza a Brescia, Cremona e Milano. Nel corso dei mesi di svolgimento del progetto, si sono susseguiti momenti di orientamento al lavoro per mamme e ragazzi, sia attraverso colloqui individuali con psicologi ed esperti di risorse umane, sia con incontri per aiutare nella stesura di un curriculum e nella preparazione di un colloquio di lavoro. Con il contributo di Agenzie di Formazione e per il lavoro sono stati organizzati tirocini e stage in aziende e attività commerciali per facilitare l'inserimento lavorativo. Inoltre sono stati previsti delle attività di sensibilizzazione con un particolare lavoro di comunicazione con attività che hanno puntato a sensibilizzare le aziende e le persone sul tema delle mamme sole con i bambini e dei care leavers (i ragazzi che, dopo anni passati in strutture di accoglienza, al compimento dei 18 anni devono reinserirsi nella società e non hanno una rete familiare che possa accompagnarli e sostenerli)

PARTNER

AIBC Coop Sociale, Agenzia per il lavoro Tempi Moderni, Fondazione Luigi Clerici

FINANZIATORE

Fondazione Intesa SanPaolo Onlus



Pronti, partenza e vi...ta!

N. Beneficiari diretti totali	2022
ragazzi e neo maggiorenni	4
donne sole	8



PAN DI ZUCCHERO E ALTRI INTERVENTI DI SUPPORTO SCOLASTICO E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Localizzazione degli interventi

Bolzano, Valle Sabbia (BS), Monghidoro (BO), L'Aquila, Salerno, Cagliari, Mestre (VE)

Durata

2013 - in corso

Sintesi

I Centri Servizi per le Famiglie "I Pan di Zucchero" di Ai.Bi. rispondono alle esigenze dei bambini e degli adolescenti, in Italia, che rischiano un graduale impoverimento educativo, relazionale e sociale. Nati oltre 10 anni fa, i Pan di Zucchero di Ai.Bi. sono spazi gratuiti di formazione, educazione e sostegno a famiglie e minori gestiti da figure educative, professionisti, volontari e famiglie del movimento di Ai.Bi.

I Pan di Zucchero - Centri Servizi per le Famiglie offrono un sistema integrato di servizi di supporto all'educazione:

- sostegno educativo, laboratori e attività ricreative per bambini e adolescenti del territorio;
- aiuto compiti e supporto scolastico per bambini con difficoltà di apprendimento e bambini stranieri di recente immigrazione;
- centri estivi per bambini e adolescenti con genitori lavoratori e in difficoltà economica;
- servizi specialistici dedicati a bambini e adolescenti in difficoltà e con bisogni educativi speciali;
- progetti scolastici, alternanza scuola lavoro (PCTO), educazione civica, educazione alla cittadinanza globale e al linguaggio digitale e multimediale.



Pan di Zucchero

N. Beneficiari diretti totali	2022	2021
bambini 0-10	89	76
adolescenti 11-18	164	177
famiglie	165	480
operatori	29	40

PARTNER

AIBC Caritas, Istituti Scolastici e Comuni del Territorio, Coop Area

FINANZIATORI

Unione dei Comuni di Savena Idice, Curia di Bologna, Comunità Montana, Comuni di Roè Volciano, Comune di Vobarno, Comune di Villanova sul Clisi, Comune di Bolzano, Fondazione della Comunità Bresciana, Provincia di Bolzano – Agenzia per la Famiglia, Privati



Nello specifico, nel 2022:

- Il **Pan di Zuccherò di Bolzano** ha terminato nel luglio 2022 il progetto **“Genitori Lontani da casa”** dove attraverso dei gruppi tematici, laboratori e lo sportello di consulenza, si sono supportati neogenitori e bambini della fascia d'età 0-3 anni ospiti delle strutture di accoglienza per migranti. A settembre 2022 è iniziato il progetto **“Io tu noi e il mondo”**, progetto di educazione alla mondialità sui temi dell'Agenda 2030 finanziato dalla provincia di Bolzano, rivolto agli alunni delle scuole elementari e agli studenti delle scuole superiori, sul tema Sconfiggere la povertà.
- In **Veneto** si è realizzato il progetto **CON-TATTO** nel Comune di Venezia, per sensibilizzare e far conoscere la realtà dei minori fuori famiglia e le attività svolte in Italia e all'estero da Ai.Bi. Nel 2022 siamo stati chiamati a svolgere questa attività in quattro classi, per un totale di 28 ore complessive a diretto contatto coi ragazzi, incontrando circa 80 studenti delle classi 3° superiore
- Nel territorio di Monghidoro (BO) Ai.Bi. è attiva da diversi anni grazie al **Pan di Zuccherò i Talenti di Monghidoro (BO)** che svolge un importante lavoro di sostegno educativo e scolastico per i bambini e gli adolescenti del territorio. Ogni giorno, grazie al contributo di circa 20 volontari, circa 50 bambini e ragazzi appartenenti alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo e secondo grado, vengono supportati nello svolgimento dei compiti scolastici. Accanto alle attività di dopo scuola sono state organizzate diverse attività per il tempo libero laboratori artistici, di informatica, musica, gite all'aria aperta ed escursioni alla scoperta del territorio e l'organizzazione di un centro estivo.
- Il **Centro Servizi alla Famiglia “Pan di Zuccherò” della Valle Sabbia (BS)** nasce dall'attivazione dei volontari del Gruppo Familiare Locale di Amici dei Bambini. Il Pan di Zuccherò di Roè Volciano nel 2022 ha seguito complessivamente 22 bambini: 10 bambini delle scuole elementari e 12 delle medie supportandoli nello svolgimento dei compiti e nello studio e offrendo uno spazio sano e sereno di condivisione e socializzazione con l'obiettivo di potenziare le abilità sociali e a rafforzare l'autonomia e l'autostima.
- A **Cagliari** nel 2022 le attività della sede regionale si sono aperte verso i temi della prevenzione del disagio, ritenuto uno strumento essenziale per accompagnare le famiglie tramite momenti di benessere e di leggerezza creativa. Laboratori di tessitura e percorsi di trekking hanno permesso di accogliere le famiglie in momenti e spazi diversi da quelli dell'ascolto specialistico, creando la possibilità di costruire relazioni in ambienti liberi da coinvolgimenti emotivi faticosi. Sempre nell'ottica della prevenzione, del seminare cultura e fornire spazi di relazione, Ai.Bi. continua ad impegnarsi nel territorio con le scuole. Sia nell'anno scolastico 2021/22 che nel 2022/23, abbiamo accompagnato nei percorsi di PCTO gli alunni e le alunne di alcuni istituti superiori di secondo grado. Questo ci ha permesso di affrontare con le classi tematiche importanti quali i diritti dei minori e la mediazione del conflitto, dando stimoli nuovi e importanti sul possibile futuro di questi ragazzi, ma anche fornendo strumenti culturali altrimenti difficili da raggiungere in diversi ambiti.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E ADVOCACY

Il settore culturale di Ai.Bi. - Amici dei Bambini è volto alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei decision makers relativamente all'emergenza abbandono. Una piaga che silenziosamente e subdolamente colpisce i bambini di tutti i continenti lasciandoli crescere soli, lontani dal calore di una famiglia. L'obiettivo, certamente ambizioso, è favorire nelle persone un cambiamento culturale, basato sull'assioma che ognuno di questi bambini è un "nostro figlio" e che proprio per questo motivo siamo chiamati a essere responsabili nei suoi confronti. Questa finalità, nel corso del 2022, è stata perseguita sia attraverso progetti dedicati di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'adozione e dell'accoglienza familiare e comunitaria, sia attraverso attività di ufficio stampa, partecipazione a coordinamenti nazionali e sovranazionali (Euroadopt, CRC), ricerca e divulgazione.

Diritti, AiBiNews e attività di sensibilizzazione e advocacy

Il Quotidiano d'Informazione online Aibinews rappresenta il principale canale di Amici dei Bambini per le attività di advocacy, sensibilizzazione, promozione dell'accoglienza (adozione internazionale, affido familiare e adozione a distanza) e dei progetti realizzati, nonché di diffusione dei temi relativi alla tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia in Italia e nel mondo. La redazione giornalistica di Aibinews diffonde i valori dell'accoglienza familiare, sottolineando costantemente la necessità di un maggiore impegno della comunità internazionale nell'implementazione e promozione di programmi di tutela e protezione dei diritti dell'infanzia, in particolare dei diritti dei minori in stato di abbandono o in grave difficoltà familiare, beneficiari ultimi delle attività e dell'impegno di Ai.Bi.

Le principali notizie dall'Italia e dal mondo pubblicate dal quotidiano vengono veicolate anche attraverso la newsletter mensile gratuita

AiBinforma, indirizzata a circa 40.000 iscritti; un periodico semestrale AIBINotizie, spedito a 30 mila contatti; i social network dell'associazione.

In particolare, per quanto riguarda questi ultimi, all'ufficio stampa di Ai.Bi. corrispondono due account Twitter (@aibinews e @amicideibambini), una pagina Facebook (@amicideibambini), una più recente pagina Instagram (@amicideibambini) e una pagina LinkedIn, tramite i quali, sette giorni su sette, le notizie, gli editoriali, le inchieste, gli appelli e le storie dei beneficiari raggiungono un pubblico più ampio di lettori.

Nel corso del 2022 la pagina Facebook di Ai.Bi. ha raggiunto i 24.589 like, gli account Twitter i 5.902 follower e l'account Instagram i 13.763 follower.

Le attività di ufficio stampa garantiscono, inoltre, la ripresa di news e comunicati redatti da Ai.Bi. da parte delle principali agenzie di stampa (Ansa, Adnkronos, Agensir...); interviste e approfondimenti per le maggiori testate nazionali e locali (Avvenire, La Repubblica, Il FattoQuotidiano, FamigliaCristina, Osservatore Romano, Redattore Sociale, Il Giornale, Il Cittadino, ecc...), interventi degli operatori dell'Associazione e delle famiglie adottive nelle trasmissioni di emittenti televisive e radiofoniche nazionali e locali (Rai, Mediaset, Circuito Marconi, TV 2000, Radio Mater, Radio Rai, Radio InBlu, Radio Cusano Campus, ecc.).

Aibinews, oltre a essere un canale d'informazione e sensibilizzazione, è un importante strumento per dare voce, attraverso appelli rivolti a potenziali famiglie adottive e affidatarie, a quei bambini che ancora non possono godere del loro diritto di essere figli. In particolare, la sezione del sito denominata "Figli in Attesa" ospita le storie di bambini ancora in istituto o in comunità in diversi Paesi del Mondo, che aspettano di essere adottati.

Per quanto riguarda gli argomenti trattati, nel corso del 2022 è stato dato grande spazio ai

temi della famiglia e delle politiche familiari, della scuola, dei giovani, delle emergenze sociali e umanitarie, delle nuove dipendenze... offrendo, così, un'informazione a 360 gradi sull'infanzia, l'adolescenza e la famiglia.

Dal primo semestre 2022, oltre alle tradizionali tematiche, il quotidiano ha prestato molta attenzione anche all'emergenza Ucraina, inserendo la nuova rubrica "Bambini per la Pace" nel piano editoriale. Sono stati garantiti aggiornamenti in tempo reale della situazione, resi possibile grazie anche alla presenza di operatori di Ai.Bi. sul campo, in Ucraina e Moldova. Centrale è stata, poi, la promozione dei valori della solidarietà, sia attraverso la sensibilizzazione delle forme di accoglienza per i profughi in Italia, sia attraverso il sostegno a distanza per i bambini e le famiglie vittime dell'emergenza.

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022, il network Ai.Bi. (aibi.it) ha registrato 7.767.196 sessioni per un totale di 6.588.873 utenti, di cui 6.483.663 nuovi, e 16.657.092 visualizzazioni di pagina, registrando una significativa crescita rispetto agli anni precedenti. Numeri, questi, che testimoniano un crescente interesse verso i temi della famiglia, dei minori fuori famiglia e dell'accoglienza e che fanno di Aibinews, e in generale del sito dell'Associazione, una delle

principali fonti d'informazione al riguardo.

In continuità con gli anni precedenti, è stato inoltre garantito alle famiglie adottive, affidatarie o che si avvicinano all'accoglienza, uno spazio di confronto e di scambio promosso attraverso i vari canali social, lo stesso sito di Ai.Bi., che ha ospitato diversi racconti e testimonianze personali, nonché tramite un Forum che conta oltre 16.338 discussioni aperte.

Le famiglie adottive hanno continuato nella propria attività di formazione e peer to peer support delle altre famiglie che intendono intraprendere o hanno intrapreso un percorso di accoglienza, adozione o affido.

Grazie all'interazione con Faris – Family Relationship International School, la scuola di relazioni familiari di Ai.Bi., è stato inoltre possibile implementare le attività divulgative e i webinar di approfondimento su tutti i temi cari all'Associazione, anche attraverso il coinvolgimento di importanti ospiti (giornalisti, personaggi politici, influencer, donne e uomini dello spettacolo...) di caratura nazionale.

Sono proseguite, altresì, le attività di formazione degli operatori, in sinergia con le istituzioni competenti, su tutto il territorio nazionale.



ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI IN ITALIA

L'ufficio Raccolta Fondi di Ai.Bi. porta avanti molteplici attività di raccolta fondi sia attraverso i canali offline più tradizionali che i nuovi canali online, inclusi i social network.

Durante tutto il 2022 è stata portata avanti la campagna "BAMBINIXLAPACE" lanciata all'indomani del 24 febbraio in risposta all'emergenza Ucraina al fine di garantire accoglienza, protezione e aiuti umanitari ai bambini, delle bambine e delle famiglie colpite dalla guerra.

Nei mesi tra marzo e settembre è stata promossa, come ogni anno, la campagna istituzionale del 5x1000 a supporto dei progetti dell'associazione in Italia e nel mondo. Nei mesi di giugno-luglio, in collaborazione con le aziende partner, si è tenuta la seconda edizione della **Summer Edition de Il Temporary Shop Solidale** "Il Bello che Fa Bene" online.

Durante tutto l'anno è continuata anche la promozione di **iniziative solidali collegate alle principali ricorrenze**: Festa della Mamma, Festa del Papà, Festa della Donna, Pasqua, etc.

In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, il 25 novembre, per il secondo anno consecutivo, nell'ambito del progetto "Il trucco che fa bene" realizzato in partnership con l'azienda KIKO è stato

rinnovato l'appuntamento con la campagna di sensibilizzazione "**Dona un sorriso alle donne vittime di violenza**". Una campagna di sensibilizzazione sociale per dire no alla violenza sulle donne, al silenzio, all'indifferenza e alla rassegnazione e contribuire a dare continuità ai progetti di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini a favore di donne e mamme vittime di violenza.

A dicembre, negli spazi della Torneria, in via Tortona a Milano, si è tenuta la 21esima edizione de la **Christmas Edition de Il Bello che Fa Bene** che dal 15 al 21 dicembre 2022 hanno ospitato insieme al temporary shop natalizio di Ai.Bi. anche la mostra fotografica "BambinixLaPace" curata da **Chiara Oggioni Tiepolo**: 28 scatti dei fotografi **Mikail Bukazov**, autore delle immagini in Ucraina; **Marco Palombi**, protagonista di una missione per Ai.Bi. in Moldavia per documentare le varie attività svolte nel Paese da Amici dei Bambini dopo lo scoppio del conflitto, e **Simone Durante**, che ha realizzato le foto delle famiglie accolte in Italia nei Pan di Zucchero per La Pace.

Con continuità, nel corso di tutto l'anno, sono sempre state attive anche le campagne promozionali dedicate alle **bomboniere solidali** disponibili per ogni ricorrenza, ai **lasciti solidali** e al programma **Adozione a Distanza**.



FARE DEL BENE È UNA GRANDE IMPRESA

Nonostante le conseguenze sul fatturato e l'operatività delle imprese dovute alla crisi economica innescata dalla pandemia da Covid-19 prima, e dallo scoppio della guerra in Ucraina, poi, le partnership con "aziende amiche" avviate con successo negli anni precedenti sono state ulteriormente consolidate nel corso del 2022.

L'emergenza Ucraina e l'immediato impegno di Ai.Bi. attraverso la campagna BAMBINIXLAPACE hanno sicuramente contribuito a riportare in auge valori come la solidarietà, spingendo nuove imprese al fianco del terzo settore per generare insieme bene comune, co-progettando interventi e azioni in risposta a bisogni concreti della popolazione ucraina.

Ai.Bi. ha rafforzato le collaborazioni già in corso con Aziende e Fondazioni distribuite su tutto il territorio nazionale, creando alleanze sempre più virtuose e coinvolgendo maggiormente clienti, collaboratori e soci in un impegno comune a sostegno dei bambini e delle famiglie che hanno lasciato l'Ucraina alla ricerca di un posto sicuro in Italia o nella vicina Moldavia, dove l'associazione è attiva da oltre 25 anni, e quanti, invece, sono rimasti nel proprio Paese.

Dinanzi a un ritorno della guerra alle porte dell'Europa, la responsabilità sociale dell'impresa è stata maggiormente sentita anche dalle imprese più piccole che hanno offerto il proprio sostegno a supporto dell'iniziativa di emergenza e solidarietà BAMBINIXLAPACE per garantire accoglienza, beni di prima necessità e supporto psicologico ai bambini e alle famiglie che hanno trovato accoglienza nei Pan di Zucchero per la Pace di Ai.Bi., allestiti nelle province di Lodi e Monza Brianza, nei centri profughi in Moldavia e presso i Punti Ai.Bi. allestiti in Ucraina, dove l'Associazione opera da decenni attraverso la Fondazione locale.

Il maggior coinvolgimento delle aziende ha, inoltre, portato a un significativo

incremento delle iniziative di volontariato d'impresa, spesso promosse dagli stessi collaboratori che hanno scelto, con il supporto dell'azienda, di mettere le proprie competenze professionali a disposizione dell'Associazione nello sviluppo di servizi ai beneficiari e, in particolare, nelle attività di ristrutturazione e allestimento degli spazi messi a disposizione per l'accoglienza delle famiglie ucraine. Diverse le attività di volontariato aziendale che hanno permesso di mettere al centro del percorso di responsabilità sociale le risorse umane rafforzando così il senso di appartenenza all'azienda e favorendo il team building e la condivisione di valori quali l'accoglienza. Oltre 45 aziende hanno aderito all'edizione estiva e natalizia de il **Temporary Shop Il Bello che Fa Bene** offrendo i loro prodotti a sostegno del progetto BAMBINIXLAPACE.

Nel corso del 2022 l'associazione ha stretto interessanti alleanze con le Fondazioni di comunità per promuovere interventi sul territorio e realizzato un'importante iniziativa di raccolta fondi online in collaborazione con Fineco Bank che ha visto il coinvolgimento di quasi 3mila clienti Fineco.

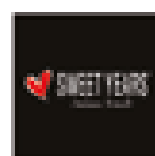
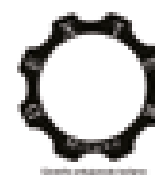


FONDAZIONI AMICHE 2022



IMPRESE AMICHE 2022









BILANCIO IN SINTESI - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		2.240		2.260
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23		23	
		23		23
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati	2.215.738		2.311.769	
2. Impianti e macchinario	3.460		3.971	
4. Altri beni	93.440		32.133	
		2.312.638		2.347.872
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni in:				
(c) altre imprese	11.065		11.065	
3. Titoli immobilizzati	179.338		89.990	
		190.403		101.055
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.503.064		2.448.950
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
4. Materiale contribuito da terzi	68.977		1	
5. Immobile contribuito da terzi	58.410		68.410	
		127.387		68.411
II. Crediti				
1. Verso coppie adottive	403		1.748	
3. Verso enti pubblici	2.780.385		1.991.633	
4. Verso soggetti privati per contributi				
6. Verso altri enti del Terzo settore	475.940		169.686	
5.b Crediti diversi	616.207		225.197	
		3.872.934		2.388.264
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
3. Altri titoli.	1.757.213		2.039.706	
		1.757.213		2.039.706
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali.	989.595		597.233	
3. Denaro e valori di cassa.	13.945		16.160	
		1.003.540		613.393
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		6.761.074		5.109.774
D. Ratei e risconti		11.682		15.201
TOTALE ATTIVO		9.278.061		7.576.185

PASSIVO	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
A. Patrimonio netto				
a) Fondi vincolati Cooperazione allo sviluppo	2.450.839		1.631.204	
b) Fondi vincolati Adozione internazionale	351.770		408.974	
c) Fondi vincolati Affidamento e servizi Italia	20.095		75.606	
d) Fondi vincolati Cultura dell'accoglienza	22.919		-	
e) Fondi vincolati att.tipiche non destinate	27.799		59.068	
f) Riserve vincolate destinate da terzi (es.futuri)	2.642.566		2.405.706	
II. Patrimonio vincolato	5.515.987		4.580.559	
1. Risultato gestionale esercizio in corso	238.129		-33.295	
3. Fondi di riserva	748.920		782.215	
III. Patrimonio libero	987.049		748.920	
		6.503.036		5.329.479
B. Fondi per rischi e oneri				
3. Altri.	150.000		150.000	
		150.000		150.000
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		525.296		506.507
D. Debiti				
1. Debiti verso banche	1.191.308		804.939	
5. Debiti per erogazioni liberali condizionate	29.232		44.104	
7. Debiti verso fornitori.	244.780		165.304	
9. Debiti tributari.	26.305		20.748	
10. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.849		45.997	
11. Debiti verso dipendenti e collaboratori	266.833		220.264	
14. Altri debiti.	37.858		6.936	
		1.845.163		1.308.292
E. Ratei e risconti		254.566		281.907
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		9.278.061		7.576.185

BILANCIO IN SINTESI - RENDICONTO: ONERI E COSTI

ONERI E COSTI	2022	2021
A COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALI		
A1/A2 Materie prime e servizi		
a) Cooperazione allo sviluppo - materie prime e servizi	1.093.851	1.000.588
b) Adozione internazionale - materie prime e servizi	180.211	190.298
c) Affidamento e servizi Italia - materie prime e servizi	184.822	104.923
d) Cultura dell'accoglienza - materie prime e servizi	348	101.840
	1.459.233	1.397.649
A4 Personale		
a) Cooperazione allo sviluppo - personale Italia ed estero	1.152.799	517.320
b) Adozione internazionale - personale Italia ed estero	325.635	406.531
c) Affidamento e servizi Italia - personale Italia ed estero	65.290	92.823
d) Cultura dell'accoglienza - personale Italia ed estero	81.382	164.910
	1.625.105	1.181.584
A5 Ammortamenti		
a) Cooperazione allo sviluppo - ammortamenti	19.346	-
b) Adozione internazionale - ammortamenti	7.844	-
	1.625.105	-
A6 Accantonamenti per rischi e oneri		
a) Cooperazione allo sviluppo - accantonamenti per rischi e oneri	72.493	-
c) Affidamento e servizi Italia - accantonamenti per rischi e oneri	18.000	-
	90.493	-
A7 Oneri diversi di gestione		
a) Cooperazione allo sviluppo - oneri diversi di gestione	25.080	127.203
b) Adozione internazionale - oneri diversi di gestione	12.553	102.068
c) Affidamento e servizi Italia - oneri diversi di gestione	5.760	11.027
d) Cultura dell'accoglienza - oneri diversi di gestione	-	42.123
	43.392	282.420
A9 Accantonamento a riserva vincolata		
a) Cooperazione allo sviluppo - acc.a riserva vincolata	993.814	361.874
b) Adozione internazionale - acc.a riserva vincolata	11.292	8.142
c) Affidamento e servizi Italia - acc.a riserva vincolata	-	9.837
d) Cultura dell'accoglienza - acc.a riserva vincolata	22.919	-
e) Att.tipiche non destinate - acc.a riserva vincolata	134.228	135.271
	1.162.253	515.124

ONERI E COSTI	2022	2021
A10 Utilizzo riserva vincolata		
a) Cooperazione allo sviluppo - utilizzo riserva vincolata	-191.165	-226.033
b) Adozione internazionale - utilizzo riserva vincolata	-215.831	-221.852
c) Affido e servizi Italia - utilizzo riserva vincolata	-56.688	-
d) Cultura dell'accoglienza - utilizzo riserva vincolata	-	-212.137
e) Att.tipiche non destinate - utilizzo riserva vincolata		-100.000
	-463.684	-760.022
A11 Trasferimenti a partner		
a) Cooperazione allo sviluppo - trasf.a partner	761.954	-
b) Adozione internazionale - trasf.a partner	24.195	-
c) Affido e servizi Italia - trasf.a partner	19.519	-
d) Cultura dell'accoglienza - trasf.a partner	1.191	-
	806.859	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.813.104	2.616.755
B COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
C COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
C3 Altri oneri		
a) Att.ordinaria di promozione - materie prime e servizi	226.517	98.524
b) Att.ordinaria di promozione - godimento beni di terzi	5.612	-
b) Att.ordinaria di promozione - personale	227.664	147.659
c) Att.ordinaria di promozione - oneri diversi di gestione	-	72.211
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi	459.793	318.393
D COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
D1 Su rapporti bancari	31.788	33.995
D2 Su prestiti		-
D4 Da altri beni patrimoniali	196.335	2.635
D6 Altri oneri	84.308	18.754
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	312.431	55.384
E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
E1/E2 Materie prime e servizi	440.642	111.242
E4 Personale	173.486	104.156
E5 Ammortamenti	80.223	
E6 Accantonamenti per rischi e oneri	31.445	
E7 Altri oneri	13.711	114.015
Totale costi e oneri di supporto generale	739.508	329.414
TOTALE ONERI E COSTI	6.324.835	3.319.946

BILANCIO IN SINTESI - RENDICONTO: PROVENTI E RICAVI

PROVENTI E RICAVI	2022	2021
A PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALI		
A1 Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	7.430	10.375
A4 Erogazioni liberali		
a) Coop. allo sviluppo - Proventi da sostegno a distanza	671.054	678.380
c) Affidamento e servizi Italia - Proventi da sostegno a distanza	9.680	9.530
	680.734	687.910
A5 Proventi del 5x1000		
d) Cultura dell'accoglienza - Proventi del 5x1000	118.203	120.920
	118.203	120.920
A6 Contributi da soggetti privati		
a) Cooperazione allo sviluppo - Proventi da finanziatori istituzionali privati	633.932	138.124
b) Adozione internazionale - Proventi da finanziatori istituzionali privati	-	2.000
c) Affidamento e servizi Italia - Proventi da finanziatori istituzionali privati	52.488	157.643
	686.420	297.766
A7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
b) Adozione internazionale - Proventi da persone fisiche	337.317	474.221
	337.317	474.221
A8 Contributi da enti pubblici		
a) Cooperazione allo sviluppo - Proventi pubblici	2.410.671	1.071.518
b) Adozione internazionale - Proventi pubblici	111.307	103.315
c) Affidamento e servizi Italia - Proventi pubblici	102.805	14.953
d) Cultura dell'accoglienza - Proventi pubblici	14.098	-
	2.638.881	1.189.786
A9 Proventi da contratti con enti pubblici		
c) Affidamento e servizi Italia - Proventi pubblici		
b) Adozione Internazionale - Proventi pubblici		5.135
	-	5.135
A10 Altri ricavi rendite e proventi		
a) Proventi da lasciti e testamenti	904.409	-
	904.409	-
Totale proventi da attività di interesse generali	5.373.394	2.786.113

PROVENTI E RICAVI	2022	2021
B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
C3 Altri proventi		
a) Cooperazione allo sviluppo - Raccolta fondi da persone fisiche e aziende	625.513	92.491
c) Affido e servizi Italia - Raccolta fondi da persone fisiche e aziende	100.112	62.049
f) Proventi non destinati	160.355	158.714
g) Proventi non vincolati	174.862	81.009
Totale proventi da raccolta fondi	1.060.843	394.263
D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
4.1 Da rapporti bancari	0	0
4.2 Da altri investimenti	36.391	21.030
4.4 Da altri beni patrimoniali	45.914	46.143
Totale proventi di supporto generale	46.422	39.102
TOTALE PROVENTI E RICAVI	6.562.964	3.286.651
RISULTATO GESTIONALE	238.129	-33.295

Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini

Via Marignano 18
20098 Mezzano di San Giuliano Milanese (Mi)
02 988 221
aibi@aibi.it - www.aibi.it

Codice Fiscale 92504680155

Partita IVA 05600730963

